



Camera di Commercio
Genova

Relazione sulla performance 2025

Approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n.236 del 25 maggio 2026

1. PRESENTAZIONE

Secondo le finalità previste dalla legge, la presente relazione rappresenta il momento in cui, a conclusione del ciclo della performance, la Camera di Commercio di Genova presenta ai portatori di interessi del territorio, alle imprese e ai cittadini, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2025 sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti e delle risorse disponibili.

Con la Relazione sulla performance giunge, infatti, a conclusione il ciclo avviato sulla base della sezione del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione, redatto in applicazione delle vigenti previsioni legislative, e focalizzato, in ragione della sua collocazione nell'ambito della programmazione di mandato, su obiettivi annuali ispirati a una forte coerenza tra le esigenze strategiche e quelle operative.

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in armonia con gli orientamenti del sistema camerale italiano, analizza, pertanto, a consuntivo e con riferimento all'anno trascorso, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando ed esaminando gli eventuali scostamenti.

Pur nel carattere schematico che deve esserle proprio, la relazione documenta lo sforzo compiuto dall'organizzazione camerale nel continuare a rendere servizi all'utenza in maniera efficiente, efficace ed economica, oltre a creare valore pubblico secondo le finalità sottese alla sua missione istituzionale.

Gli esiti hanno evidenziato la capacità di continuare a rispondere alle esigenze del territorio, sostenuto nel fronteggiare le conseguenze delle emergenze che si sono purtroppo succedute negli ultimi anni, anche grazie all'accelerazione dei processi di digitalizzazione laddove necessari.

Il risultato è una performance ancora allineata ai risultati attesi, rispetto ai livelli quanti-qualitativi, improntati a garantire la necessaria continuità con l'azione svolta nei precedenti esercizi in maniera coerente agli orientamenti strategici espressi dalle linee di mandato 2021-2025, in attesa del loro prossimo aggiornamento da parte del Consiglio camerale insediatosi nel 2026.

La Relazione è stata redatta in coerenza con i contenuti minimi previsti dalle Linee Guida approvate da Unioncamere Nazionale, anche allo scopo di garantirne la conformità alle norme e la migliore fruibilità.

Il Presidente
Luigi Attanasio

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'Amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Rappresentazione della *performance* realizzata

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.4 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

ALLEGATI

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

LO SCENARIO 2025

La popolazione residente provinciale al 31 dicembre 2025 si attesta a 820.691 in aumento dello 0,2% rispetto al 2024. Nel 2025 si registra una piccola riduzione del numero di nati vivi rispetto all'anno precedente (da 4.648 a 4.599) e una più decisa riduzione del numero dei decessi (da 11.430 a 11.298); in particolare gennaio, agosto e dicembre sono i mesi in cui il numero di morti risulta più cospicuo (rispettivamente 1.200, 1.032 e 1.021 unità). Il saldo migratorio è stato positivo per tutti i mesi del 2025 (così come a partire da giugno 2021) registrando un complesso di + 8.578 contro il + 7.697 del 2024

La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 29,4% del complesso

Il tasso di inflazione risulta essere pari a +0,8% a livello ligure e +1,1% a livello nazionale con conseguente differenziale pari a -0,3 p.p..

Dopo quattro trimestri consecutivi in cui era stato positivo ed elevato, il differenziale tra la componente di fondo (esclusi il fresco alimentare e l'energia) e l'inflazione generale ha segnato un valore negativo nel I trimestre 2025 ed è tornato lievemente positivo nei successivi tre trimestri (+0.6 p.p. nel IV trimestre del 2025). In generale il valore della componente di fondo per quanto riguarda il dato ligure è pari a +1,4% nel IV trimestre del 2025.

La quotazione media del barile nel IV trimestre 2025 è stata di 63,1\$ e 54,3€ conto gli 74,0\$ e 69,4€ registrati nel IV trimestre 2024.

L'inflazione alimentare ligure (+2,1%) risulta in rallentamento sia rispetto al trimestre precedente (+3,4%) sia rispetto al IV trimestre del 2024 (+2,5%). Tale andamento risulta in linea con il dato nazionale, con un differenziale nullo.

Il tasso di variazione dei prezzi dei beni non alimentari nel IV trimestre 2025 è nullo in Liguria e di poco superiore a livello nazionale (+0,3%), registrando pertanto un differenziale negativo di -0.3 p.p.

Nel IV trimestre 2025 il contributo dei prezzi dell'energia è negativo: si registra un tasso pari al -3,9% in Liguria e al -4,4% in Italia (differenziale +0,5 p.p.).

Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati nel IV trimestre 2025 è pari a +1,7% in Liguria contro il +2,6% in Italia; il differenziale tra il dato ligure e quello nazionale è pari a -0,9 p.p., più alto in valore assoluti rispetto al trimestre precedente (-0,3 p.p.).

L'inflazione tariffaria in Liguria risulta in decrescita sia rispetto al trimestre precedente che rispetto al IV trimestre 2025 e si posiziona al tasso del +1%, con differenziale rispetto al dato nazionale di -0,3 p.p..

L'analisi dei dati tendenziali mensili nel 2025 per i depositi rileva una generale tendenza negativa, mentre mostra un segnale di miglioramento nei prestiti, con il ritorno dal mese di giugno del segno più dopo svariato tempo: tali valori positivi coinvolgono sia le famiglie che le imprese. Per ciò che riguarda i depositi si presentano dati molto contrastanti tra famiglie e imprese: -10,8% per le imprese e +0,5% per le famiglie, il cui andamento con segno positivo parte da maggio.

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova diminuisce di 122 unità rispetto al dato del 31.12.2024 passando da 69.254 a 69.132.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio inverte di segno e da -6 nel 2024 passa a +293 nel 2025, a seguito di una diminuzione di 108 iscrizioni ed una contrazione di 407 cessazioni non d'ufficio.

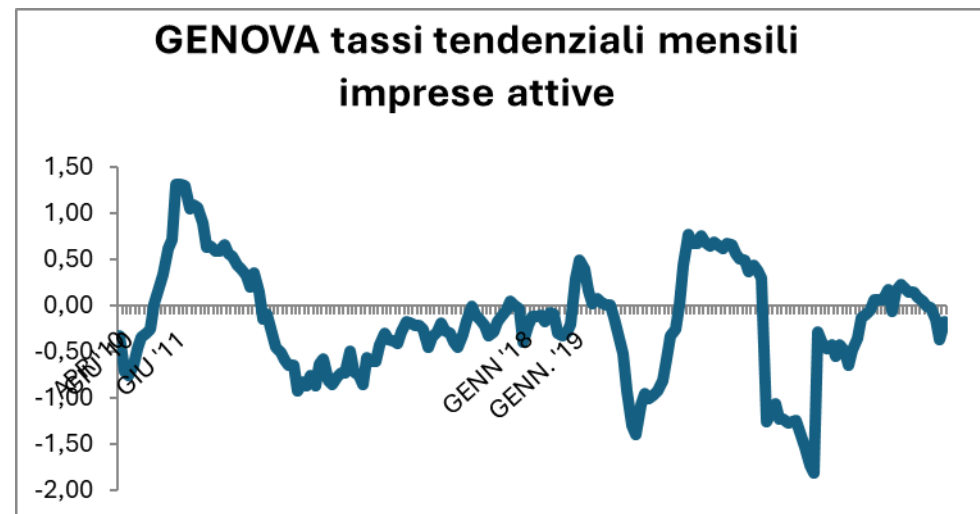
I saldi settoriali segnalano alcuni valori positivi: Attività finanziarie e assicurative (+46), Costruzione (32), Attività professionali, scientifiche e tecniche (+14) i casi a due cifre. Sono negativi ma migliorano i saldi del Commercio (da -549 a -426), delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (da -191 a -137), delle Attività immobiliari (da -83 a -53) e seppur di poco le Attività manifatturiere (da -69 a -68); in peggioramento i Trasporti (da -77 a -98) e l'Agricoltura (da -46 a -49), per citare solo quelli più consistenti. Tra le forme giuridiche i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio sono in miglioramento in tutte (con l'esclusione dei Consorzi da +1 a -13): per le società di capitale si passa da +468 a +532, per le imprese individuali da -188 a -54, per le società di persone da -274 a -180, per le cooperative da -12 a +1 e per le altre forme da -1 a +2.

Continua a diminuire il dato delle imprese giovanili: da 5.224 a 5.209 con il saldo positivo che cresce da 540 a 706 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive si mantiene al 7,5%.

Il saldo tra le imprese femminili iscritte e cessate non d'ufficio è +5, migliorando rispetto all'anno precedente (-5 nel 2024); le imprese femminili attive diminuiscono di 94 unità da 14.518 a 14.424, la loro quota diminuisce leggermente dal 21% al 20,9%.

Non si ferma l'incremento delle imprese straniere che presentano un saldo positivo (tra iscritte e cessate non d'ufficio) di 553 unità (era pari a 543 nel 2024) e raggiungono 13.862 unità a fine 2025, portando la loro percentuale al 20,1% sul totale, con crescita di 0,8 p.p. rispetto al 31.12.2024.

Le imprese artigiane crescono leggermente dalle 22.209 a fine 2024 alle 22.217 del 31 dicembre 2025 (+8) e rappresentano una quota del 32,1% del totale identica a quella di fine 2024.



Il valore aggiunto pro capite 2025 è pari in provincia di Genova a 37.799 euro che la posiziona al 16° posto tra le province, inferiore a quello del Nord Ovest (41.095 euro), superiore a quello della Liguria (35.209 euro) e a quello delle altre province liguri (La Spezia al 24° posto con 35.853 euro, Savona al 40° posto con 32.788 euro e Imperia all'69° posto con 27.505 euro) e a quello medio nazionale (33.348 euro). Il valore aggiunto provinciale a prezzi base e correnti del 2024 ammonta a 30.925,10 milioni di euro, di cui una quota pari al 79,1% legata ai servizi seguiti dall'industria con quasi il 20,7%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di 6,4 p.p. e di circa 6,3 punti percentuali rispetto al totale nazionale.

Nella graduatoria provinciale del reddito disponibile pro-capite, che vede Milano capolista con 36.188 euro, Genova si piazza al 6° posto con un valore di 27.600 euro, Savona al 17° con 25.615 euro, La Spezia al 57° con 21.699 euro e Imperia al 64° posto con 21.064 euro.

Dopo la crescita costante dal 2020 al 2023 e il calo registrato nel 2024, gli occupati tornano a salire da 349mila nel 2024 a 360mila nel 2025 rimanendo ben superiori ai minimi registrati nel 2020 (319mila). La crescita ha riguardato entrambi i generi, ma in particolare il genere femminile è cresciuto di circa 9mila unità rispetto al 2024. Il tasso di occupazione maschile risulta stabile in provincia al 76,9% e guadagna otto decimi di punto nel capoluogo passando da 75,7% a 76,5%; anche il genere femminile presenta una situazione favorevole sia in provincia che nel capoluogo con una crescita del tasso rispettivamente dal 60,9% al 64,4% e dal 63,3% al 63,9%. Nel corso del 2024 la forbice del differenziale di genere si è ristretta nella provincia, mentre non altrettanto è avvenuto nel comune capoluogo. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 5,5% al 4,7% in provincia (4,8% per i maschi e 4,6% per le femmine, con il differenziale di 0,2 p.p. a favore del genere femminile) e dal 6% al 5,4% nel capoluogo. In miglioramento la situazione per i giovani tra i 15 e 24 anni di età con il tasso di disoccupazione giovanile che decresce al 20,9% nel 2025 grazie soprattutto al dato femminile che dal 25,7% nel 2024 passa al 16,6% nel 2025.

Nel corso del periodo gennaio-dicembre 2025 le ore autorizzate di Cassa Integrazione in provincia sono state 3.121.908 in crescita del 19,1% contro le 2.621.329 del 2024. Del totale delle ore autorizzate il 31,3% è legata alla gestione ordinaria e il restante 68,7% a quella straordinaria; da maggio 2024 l'INPS non fornisce più la distinzione delle ore autorizzate tra operai ed impiegati.

Il traffico portuale complessivo pari a 47.387.992 tonnellate, in calo dello 1,6% rispetto all'andamento del 2024, si allontana sempre più dai risultati registrati nel 2019 (52.759.197 tonn.); anche per quanto riguarda i contenitori si registra un calo dell'1,6% rispetto all'anno precedente, mantenendosi ben al di sotto del dato 2019 (2.409.136 TEU il dato attuale

contro 2.615.375 TEU nel 2019). Nel caso dei passeggeri, risulta negativo il tasso di crescita del 2025 per quanto riguarda i traghetti (-3,6%), mentre è positivo il dato sulle crociere (+6,5%).

Nel corso del 2025 il turismo alberghiero ha fatto registrare un calo complessivo delle presenze di 89.729 mila notti (-2,8%), passando da 3.178.863 del 2024 a 3.089.134 notti; tale situazione si verifica nonostante una crescita del +1,9% negli arrivi rispetto allo stesso dato del 2024. In particolare, per quanto riguarda gli stranieri, si è registrato un aumento del +2,6% degli arrivi e del +0,5% per le presenze rispetto agli stessi dati del 2024 rispettivamente; per quanto riguarda gli italiani, invece, si è registrato un aumento negli arrivi del +1,3% e una diminuzione delle presenze del -6,4% rispetto al 2024. Si registra quindi una diminuzione della permanenza media negli esercizi alberghieri della provincia da 2,3 del 2024 a 2,15 giorni: in particolare si tratta di una diminuzione del dato da 2,2 nel 2024 a 2,06 giorni per gli italiani e da 2,3 nel 2024 a 2,2 giorni per gli stranieri. I dati della componente estera per arrivi e presenze sono aumentati rispetto al 2024 e in particolare la quota sul totale delle presenze cresce dal 52,0% al 53,8% in un anno, mentre la quota sul totale degli arrivi passa dal 51,4% del 2024 al 51,7%.

Il traffico aereo cresce da 1.334.900 a 1.576.701 passeggeri nuovo massimo storico che supera il dato del 2019 (1.539.773 passeggeri).

Il saldo annuale del commercio estero risulta fortemente negativo per quasi di 1,4 miliardi di euro, condizionato oltre che dalla consueta dipendenza dall'estero per i prodotti estrattivi e minerali, anche dal forte deficit registrato dalle attività manifatturiere per più di un miliardo di euro.

Con più diretto riferimento all'azione complessiva dell'Ente, si rileva come la stessa sia stata rivolta all'attuazione di azioni necessarie per conseguire gli obiettivi strategici definiti dalla Giunta camerale e discendenti concretamente dal quadro strategico delle iniziative e dei programmi,

espressi in occasione dell'avvio del mandato consiliare nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio Camerale con delibera 8/C in data 21 ottobre 2024.

Gli obiettivi perseguiti risultano così essere concreta espressione delle direttive dettate dal sopra citato Piano pluriennale corrispondenti alle seguenti aree strategiche: A. Monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento B. Accelerazione digitale e innovazione C. Sviluppo sostenibile e sfida green D. Resilienza del territorio E. semplificazione amministrativa F. tutela del mercato G. Occupazione e giovani H. Il nodo del credito I. Il ritorno dell'internazionalizzazione J. I prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale, K. Per un nuovo turismo sostenibile L. Rinnovo del personale M. Cura del patrimonio.

Le azioni realizzate si sono riproposte, in una prospettiva più ampia tesa a sostenere il processo di ripresa economica, obiettivi di supporto al territorio attraverso azioni volte a favorire la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali, a valorizzarne le specificità, a promuovere il turismo e lo sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività inerenti alla realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale autorizzati dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto del 23 febbraio 2023, per il triennio 2023-2025, e sono state avviate le procedure per la predisposizione dei Progetti finanziati con l'aumento del Diritto Annuale per il triennio 2026-2028.

In tali ambiti sono state realizzate azioni rivolte a sostenere il tessuto imprenditoriale con la diffusione della cultura digitale tra le imprese, la promozione dell'accesso al credito e dell'internazionalizzazione oltre alla

realizzazione di interventi di supporto nelle situazioni di difficoltà seguite a eventi emergenziali, tra cui i rincari dei prezzi dell'energia, o ad altre situazioni di crisi aziendali.

È stato poi dato corso ai compiti di istituto da ultimo assegnati all'Ente, in gran parte rivolti a favorire la dematerializzazione e la semplificazione dei processi.

Con esplicito riferimento alle attività specificamente legate alla realizzazione degli obiettivi definiti nel ciclo della Performance 2025-2027 si rimanda alla descrizione dettagliata nell'Allegato 6.

2.2 L'Amministrazione

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera di Commercio nell'anno oggetto di rendicontazione, sotto il profilo delle risorse e delle condizioni in cui si è operato.

L'analisi, volutamente concisa a fini di introduzione generale, si concentra su alcuni dati di sintesi concernenti il personale a tempo indeterminato e determinato, le partecipazioni, l'Azienda Speciale e le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per realizzare e implementare

le azioni previste nella sezione del nuovo Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione dell'anno rendicontato.

Nella tabella successiva (tab. 1) sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente ripartiti per le funzioni istituzionali previste dall'ordinamento contabile delle Camere di Commercio.

Tale dato intende evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali al 31/12/2025

Funzioni	31.12.2023		31.12.2024		31.12.2025	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione A: Organi istituzionali e Segreteria Generale	4	4,26%	5	5,68%	5	5,62%
Funzione B: Servizi di supporto	28	29,78%	25	28,40%	26	29,21%
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	38	40,43%	35	39,78%	34	38,20%
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	24	25,53%	23	26,14%	24	26,97%
TOTALI	94	100%	88	100%	89	100%

La dotazione organica della Camera di Commercio di Genova fu definita e approvata, su indicazione della Giunta camerale con la deliberazione del 27 aprile 2017, n. 103, dal Ministero della Sviluppo Economico nel Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018.

Le indicazioni della Giunta avevano già tenuto conto del quadro di funzioni ed incombenze, delineato a seguito del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che è alla base della programmazione espressa dal Piano pluriennale di attività dell'Ente camerale approvato dal Consiglio con riferimento al mandato 2021-2025.

Nell'esercizio 2023 la dotazione organica è stata parzialmente modificata con riferimento all'articolazione per profili professionali, pur mantenendo invariata la consistenza numerica complessiva.

Successivamente, in occasione dell'approvazione del PIAO 2024 -2026, anche tenuto conto della spinta del Legislatore verso percorsi di qualificazione del personale tali da garantire risposte sempre più efficaci alle esigenze di cittadini e imprese, l'Amministrazione si è orientata verso una riconfigurazione organizzativa che, tenuto conto del contesto istituzionale e operativo, valorizzasse gli inserimenti nell'Area dei Funzionari ed EQ con la

contestuale riduzione delle previsioni di capienza delle Aree con profili professionali meno necessari anche alla luce degli obiettivi di performance dell'Ente.

Nell'esercizio 2025 la dotazione organica è stata approvata in termini confermativi,

Si riportano di seguito (tab. 2) i dati **al 31 dicembre 2025** concernenti la distribuzione del personale dipendente secondo le qualifiche di inquadramento, allo scopo di evidenziare in termini molto generali la tipologia di risorse professionali che l'ente impegna nella propria attività.

Come già anticipato non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 alla luce dell'analisi delle attività previste e delle competenze richieste, oltre il perdurante carico di lavoro legato ai servizi offerti e agli ambiti di competenza attribuiti alla Camera di Commercio (per esempio in tema di digitalizzazione, alternanza scuola e lavoro, gestione delle crisi di impresa).

Aree	Dotazione Organica	Dipendenti a tempo Indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale dipendenti
Dirigenti	3	1	1	2
Funzionari ed EQ	31	30	0	30
Istruttori	68	51	0	52
Operatori esperti	5	4	0	3
Operatori	2	2	0	2
Totale	109	88	1	89

(Tabella 2)

Risorse economiche

Nella tabella "Risorse economiche" (Tab. 3) vengono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2024	Preventivo esercizio 2025	Consuntivo 2025
			(anno oggetto di rendicontazione)
A) Proventi correnti			
Diritto Annuale	10.913.990	10.454.373	10.668.458
Diritto di Segreteria	3.434.248	3.166.339	3.444.330
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.023.995	3.762.865	1.536.574
Proventi di gestione di beni e servizi	239.577	143.700	217.289
Variazioni delle rimanenze	1.356	-	710
Totale Proventi Correnti (A)	15.613.167	17.527.277	15.865.941
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	4.850.903	5.310.765	5.064.438
Spese di funzionamento	4.253.188	4.523.558	4.172.731
Spese per interventi economici	4.260.001	7.473.803	4.728.423
Ammortamenti e accantonamenti	4.436.850	4.422.461	4.762.752
Totale Oneri Correnti (B)	17.800.942	21.730.587	18.728.345
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- 2.187.774	- 4.203.310	- 2.862.404

Tabella 3 Risorse Economiche

Le partecipazioni

Nella tabella successiva (tab. 4) sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati,

che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2025		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova spa	22,67%	
aeroporto di genova spa	40,00%	
societa' gestione mercato s.c.p.a	25,00%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di genova - coop. a r.l.	22,82%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l in liquidazione	31,79%	
finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. spa		3,49%
autostrada fiori spa		1,47%
societa' autostrada ligure toscana -p.a		0,58%
tecno holding - societa' per azioni		1,86%
infocamere - S.c.p.A.		1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		6,87%
ligurcapital spa		1,26%
liguria international soc. cons. p.a.		12,00%
siit societa' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,00%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi		0,07%
tecnoservicecamere societa' consortile per azioni		1,06%
retecamere - scr l in liquidazione		0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,10%
Promos Italia s.c.r.l.		5,00%
ecocerved s.c.a.r.l.		0,51%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		0,00%
dintec - s.c.r.l		0,79%
uniontrasporti societa' consortile a responsabilita' limitata		4,18%
Innexta s.c.r.l.		3,87%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,95%
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne Srl		0,40%
confart Liguria consorzio di garanzia fidi		0,05%
istituto nazionale ricerche turistiche e culturali - ISANRT - societa' consortile per azioni		0,37%

Le aziende speciali: dati dimensionali

Nella tabella 5 che segue, infine, sono riepilogati i dati dimensionali dell'Azienda Speciale ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. Il contributo effettivo risulta

scostarsi di 316.250 euro in considerazione dell'aumento dell'attività svolta dal Tavolo di promozione.

Nome	Dipendenti al 31/12/2025 (oggetto di rendicontazione)	Contributo previsto	Contributo effettivo
WTC Genoa	16	1.263.000,00	1.579.250,00

(tab. 5, dati dimensionale)

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo viene riportata una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio sulla base degli obiettivi strategici e operativi definiti nel PIAO 2025-2027, con riferimento specifico all'esercizio 2025.

In particolare, nella sezione III del PIAO viene esplicitata la performance dell'Ente in termini di valore pubblico generato attraverso la realizzazione degli obiettivi strategici discendenti concretamente dal nuovo quadro strategico delle iniziative e dei programmi, espressi in occasione dell'avvio del nuovo mandato consiliare nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025.

Vengono, inoltre, riportati i diversi livelli di programmazione degli obiettivi conseguentemente definiti e attribuiti ai dirigenti e al restante personale dell'Ente.

La finalità, preliminare rispetto alla documentazione più estesa presentata nella sezione successiva "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti", è consentire una percezione "segnaletica" dei dati e delle informazioni attraverso modalità utili a leggere in maniera immediata il livello di risultato raggiunto dall'ente camerale nell'esercizio di riferimento.

A fini descrittivi si sviluppano e segnalano inoltre, in allegato (All.to 6) informazioni e considerazioni a carattere descrittivo sui progetti, profili gestionali e attività di maggiore interesse che, anche al di là della progettualità formale, hanno caratterizzato l'esercizio concluso.

Si riportano di seguito le rappresentazioni sintetiche del livello generale dei risultati raggiunti.

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

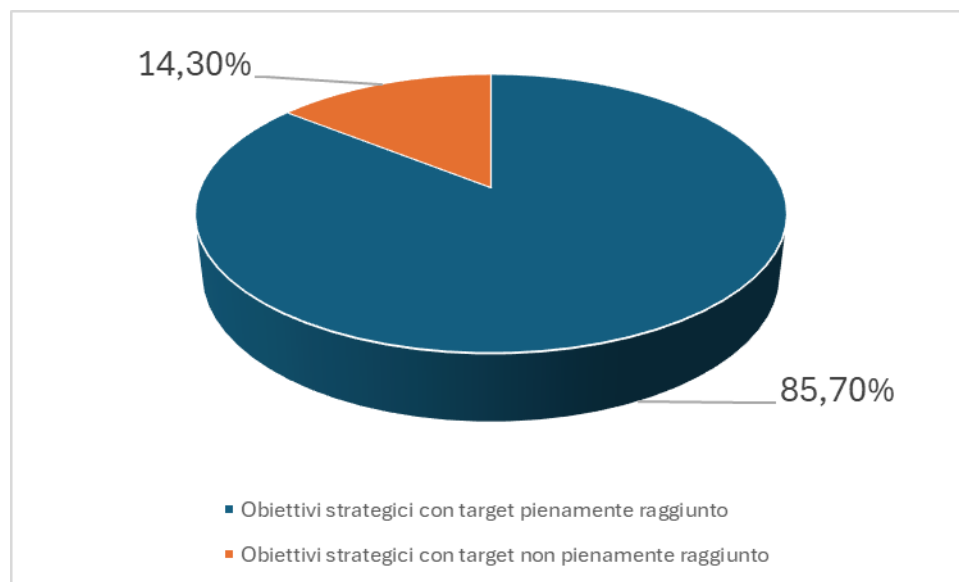
Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato pienamente raggiunto e il numero totale degli obiettivi strategici che sono stati riportati nella programmazione della performance delineata nella sezione del PIAO. Nel caso di obiettivi triennali il raggiungimento degli obiettivi è stato determinato utilizzando al numeratore il numero degli obiettivi strategici il cui valore previsto per l'anno oggetto di rendicontazione è stato raggiunto o superato.

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato pienamente raggiunto e il numero totale degli obiettivi operativi riportati nel PIAO.

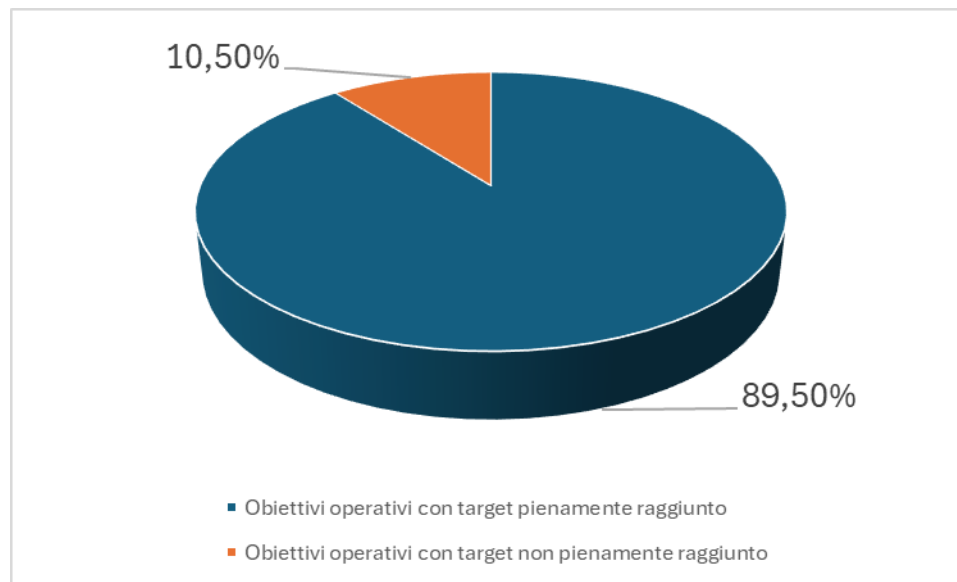
2025 Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target pienamente raggiunto	12	85,7
Obiettivi strategici con target non pienamente raggiunto	2	14,3
Obiettivi strategici totali individuati nel PIAO	14	100



2025 Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

Obiettivi operativi con target pienamente raggiunto	17	89,5%
Obiettivi operativi con target non pienamente raggiunto	2	10,5%
Obiettivi operativi totali individuati nel PIAO	19	100%



2.4 Le criticità e le opportunità

Anche nell'esercizio di riferimento l'attuazione del ciclo annuale della performance, formalizzata attraverso l'adozione degli atti allo scopo prescritti, si è collocata in una logica di miglioramento continuo delle attività che la programmazione intende ottimizzare e, allo stesso tempo, della strumentazione, delle procedure e delle prassi introdotte con il fine di far coincidere le attività di programmazione e monitoraggio quantitativo con un'effettiva incidenza sui fenomeni gestiti.

Come già evidenziato con riferimento ai precedenti esercizi, anche la performance relativa al 2025 è stata definita in coerenza con le linee strategiche indicate dal Piano pluriennale delle attività 2021-2025 emanato dal Consiglio Camerale e formalizzata nella sezione del PIAO con l'obiettivo rappresentare il valore pubblico creato dall'azione della Camera di commercio.

Gli obiettivi di performance sono stati definiti in un generale quadro di continuità con le precedenti programmazioni anche al fine di fronteggiare le conseguenze degli eventi che hanno condizionato lo scenario di riferimento e conseguentemente la definizione dei servizi e delle azioni svolte in favore del territorio nel suo complesso.

Si deve, peraltro, evidenziare come l'esercizio 2025 abbia rappresentato l'anno conclusivo del mandato consiliare e, come tale, sia stato caratterizzato da una programmazione della performance improntata ad una forte logica di continuità, in attesa dell'avvio della prossima programmazione strategica.

In ogni caso la necessità di modellare le proprie strategie operative sulla base dell'evolversi e del mutare dei fattori che condizionano le richieste dei propri stakeholders ha costituito ormai da qualche esercizio un elemento che caratterizza il ciclo della performance e che presuppone un efficace processo di monitoraggio degli obiettivi.

A tal riguardo si può segnalare l'attività svolta dall'Ente al fine di promuovere l'ESG quale opportunità strategica per le imprese anche al fine di migliorarne la competitività.

Anche nel corso dell'esercizio 2025, non appena chiarito il quadro normativo e operativo di riferimento relativo alla redazione del PIAO, è stata avviata, con il supporto dell'OIV, la consueta attività di monitoraggio sullo stato di programmazione della performance dell'Ente e una contestuale analisi finalizzata a valutare l'eventualità di un intervento di revisione e/o rimodulazione, anche dal punto di vista formale, degli obiettivi, degli indicatori e dei relativi target.

In generale, non si è ritenuto di procedere alla rivisitazione degli obiettivi programmati in occasione dell'avvio del ciclo della performance 2025 non essendo intervenuti durante l'anno fattori tali da giustificare sostanziali interventi successivi sugli obiettivi strategici e operativi, anche per dare opportuna continuità all'azione dell'Ente in vista della prossima programmazione di mandato del Consiglio Camerale insediatosi a seguito del rinnovo nell'esercizio 2026.

In tale occasione sarà possibile una più ampia rivisitazione degli obiettivi di performance che dovrà tenere conto di tutti quei fattori necessari per affrontare le nuove sfide che stanno avanzando incalzate dall'Intelligenza Artificiale.

Come nei precedenti esercizi, anche nella pianificazione strategica del 2025 è stata evidenziata la corrispondenza sostanziale di alcuni obiettivi (Obiettivi 4, 5, 8 e 10) con gli obiettivi comuni al Sistema camerale delineati da Unioncamere Nazionale dei quali sono stati parzialmente recepiti gli indicatori proposti, tenuto conto delle peculiarità dell'azione della Camera di Commercio di Genova.

Tali obiettivi si riferiscono a quattro macroaree che riguardano precisamente la *transizione digitale*, la *transizione burocratica* e la *semplificazione*; il *sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione*.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, la performance organizzativa dell'Ente può essere valutata complessivamente positiva e di livello elevato, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati e ai risultati conseguiti nei principali ambiti di intervento. La quasi totalità degli obiettivi risulta infatti raggiunta o superata, con numerosi indicatori che evidenziano valori significativamente superiori ai target assegnati, confermando l'efficacia dell'azione amministrativa e la coerenza tra programmazione strategica e risultati operativi.

In particolare, emergono esiti ampiamente soddisfacenti nei settori della promozione economica e territoriale, del turismo, dell'internazionalizzazione, della progettazione europea, della digitalizzazione delle imprese e del sostegno al sistema produttivo, nonché nelle attività di orientamento al lavoro.

Tali risultati testimoniano una significativa capacità dell'Ente di rispondere ai fabbisogni del territorio e di svolgere un ruolo attivo di coordinamento e impulso allo sviluppo locale.

Permangono alcune criticità circoscritte, riconducibili in particolare all'area del Registro delle Imprese con scostamenti rispetto agli standard programmati che non incidono in modo sostanziale sulla continuità, sulla qualità complessiva dei servizi erogati né sul giudizio complessivo di performance dell'Ente.

Nel complesso, l'Ente ha dimostrato, inoltre, una buona capacità di utilizzo delle risorse disponibili, il rispetto dei vincoli finanziari e normativi e un adeguato livello di integrazione tra obiettivi strategici, attività operative e sistemi di monitoraggio.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Rappresentazione della *performance* realizzata

In questa sezione si riporta la rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera rispetto ai propri obiettivi della performance.

L'esito a consuntivo degli obiettivi strategici e operativi stabiliti, con riferimento all'esercizio 2025, dalle sezioni del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, è espresso dalle rappresentazioni grafiche di sintesi di seguito elencate e riportate:

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito degli obiettivi strategici (modalità "semaforo")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi strategici (modalità "cruscotto a tachimetro")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi operativi (modalità "cruscotto a tachimetro")

Viene inoltre fornita la rappresentazione grafica dell'albero della performance restituisce una visione d'insieme del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

La prevalenza di indicatori collocati nella fascia di pieno conseguimento conferma una performance strategica complessivamente positiva. Le limitate situazioni in fascia di attenzione e di raggiungimento parziale, evidenziate graficamente, risultano circoscritte e non incidono sul giudizio complessivo di efficacia dell'azione amministrativa.

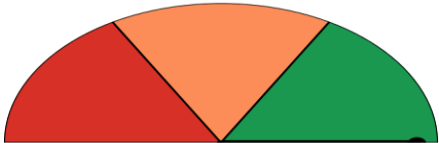
I tachimetri rappresentano il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi strategici, espresso in termini percentuali e interpretato attraverso una scala cromatica semaforica (rosso = non raggiunto, arancione = parzialmente raggiunto, verde = raggiunto o superato).

Albero della Performance	Performance Obiettivo	
1 Monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento (AS74.)		
1 Supportare la realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, in coerenza con gli indirizzi del Libro Bianco adottati dall'Amministrazione e in armonia con i criteri ESG (OS128.)	100,00%	
10 I prodotti tipici, dalla era dei controlli a quella della c (AS83.)		
22. Attuare azioni a tutela della tradizione e della qualità delle produzioni, la realizzazione di eventi promozionali e lo sviluppo di azioni di comunicazione digitale al fine della valorizzazione del territorio e delle sue specificità (OS137.)	100,00%	
11 Per un nuovo turismo sostenibile (AS84.)		
3 3. Partecipazione ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2025 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo sostenibile e alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse (OS138.)	100,00%	
5 Semplificazione amministrativa (AS78.)		
4 4 Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli altri Registri e Albi, attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto EOS132.)	96,10%	
13 Cura del patrimonio (AS86.)		
5.Ottimizzazione ed efficientamento, attraverso l'adozione di atti e la formulazione di proposte, della gestione degli asset patrimoniali dell'Ente concernenti le società partecipate, del patrimonio immobiliare e finanziario in un quadro di contenimento dei costi (OS140.)	99,61%	
14 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni	100,00%	
4 Resilienza del territorio (AS77.)		
6. Azioni volte alla gestione di finanziamenti e di contributi stabiliti da specifiche disposizioni di altre Amministrazioni anche conseguenti ad eventi calamitosi al fine di supportare la ripresa del sistema delle	100,00%	
8 Il nodo del credito (AS81.)		
7 Realizzare eventi di carattere promozionale anche concernenti la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente per favorire l'accesso al credito delle imprese	100,00%	
9 Il ritorno dell'internazionalizzazione (AS82.)		
8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese (OS136.)	100,00%	
7 Occupazione e giovani (AS80.)		
9 Diffusione delle iniziative di orientamento al lavoro, di (OS134.)	100,00%	
2 Accelerazione digitale e innovazione (AS75.)		
10. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività (OS129.)	100,00%	
3 Sviluppo sostenibile e sfida green (AS76.)		
11. Realizzazione e promozione di azioni di accompagnamento allo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle nuove generazioni (OS130.)	100,00%	
12 Rinnovo del personale (AS85.)		
12 Attuazione delle iniziative programmate per il reclutamento (OS139.)	100,00%	
6 Tutela del mercato (AS79.)		
13 Azione di tutela del mercato attraverso lo sviluppo delle (OS133.)	100,00%	

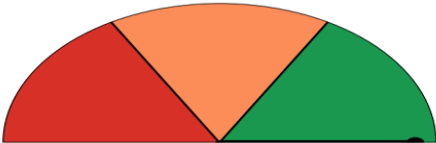
Area Strategica	OBIETTIVI STRATEGICI	Performance
MONITORAGGIO DELLE OPERE E FINE DELL'ISOLAMENTO	1. Supportare la realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, in coerenza con le previsioni del Libro Bianco del giugno 2020 A	100%
I PRODOTTI TIPICI, DALL'ERA DEI CONTROLLI A QUELLA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	2. Attuazione di azioni a tutela della tradizione e della qualità delle produzioni, alimentari ed artigiane, la realizzazione di eventi promozionali e lo sviluppo di azioni di comunicazione digitale al fine della valorizzazione del territorio e delle sue specificità J	100%
PER UN NUOVO TURISMO SOSTENIBILE	3. Partecipazione ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2025 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo sostenibile e alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse K	100%
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	4. Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli altri Registri e Albi, attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto E	96,10%
CURA DEL PATRIMONIO	5. Ottimizzazione ed efficientamento, attraverso l'adozione di atti e la formulazione di proposte, della gestione degli asset patrimoniali dell'Ente concernenti le società partecipate, il patrimonio immobiliare e finanziario e il contenimento dei costi M	99,61%
RESILIENZA DEL TERRITORIO	6. Azioni volte alla gestione di finanziamenti e di contributi stabiliti da specifiche disposizioni anche conseguenti ad eventi calamitosi al fine di supportare la ripresa del sistema delle imprese e alla capacità di resilienza del territorio D	100%
IL NODO DEL CREDITO	7 Realizzare eventi di carattere promozionale anche concernenti la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente per favorire l'accesso al credito delle imprese H	100%
RITORNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	8. Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese I	100%
OCCUPAZIONE E GIOVANI	9. Diffusione delle iniziative di orientamento al lavoro, di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la promozione dell'occupazione giovanile al fine di sostenere il processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro G	100%
ACCELERAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE	10. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività B	100%
SVILUPPO SOSTENIBILE E SFIDA GREEN	11. Realizzazione e promozione di azioni di accompagnamento allo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle nuove generazioni C	100%
RINNOVO DEL PERSONALE	12. Attuazione delle iniziative programmate per il reclutamento delle figure professionali necessarie allo sviluppo futuro dei servizi camerali L	100%

Cruscotti a tachimetro - Obiettivi strategici

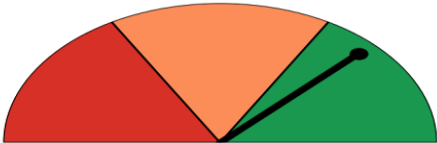
Infrastrutture e ESG



Valorizzazione territorio



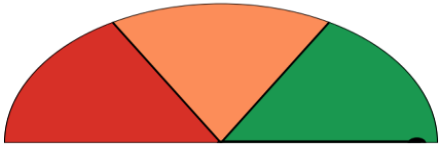
Registro Imprese



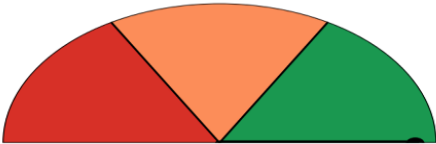
Asset patrimoniali



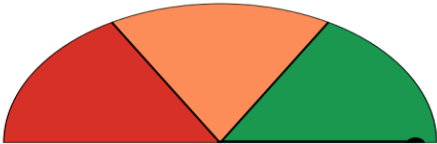
Finanziamenti e calamità



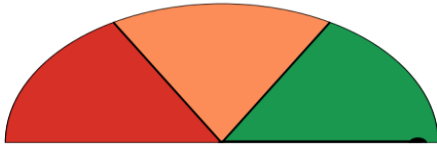
Reclutamento personale



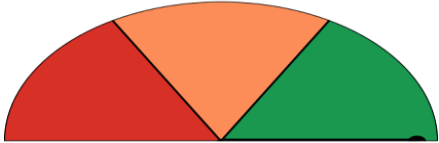
Turismo e progetti UE



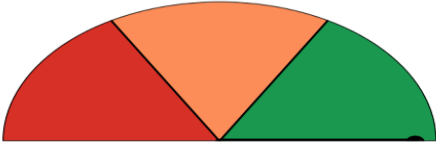
Accesso al credito



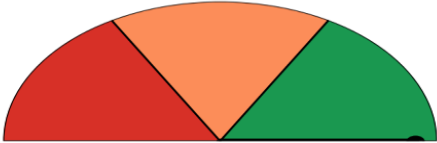
Internazionalizzazione



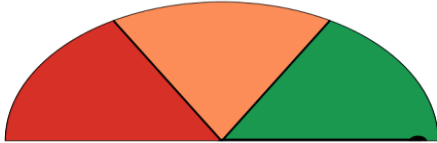
Orientamento lavoro



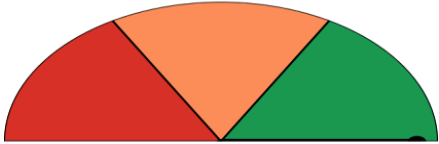
Cultura digitale



Sviluppo sostenibile

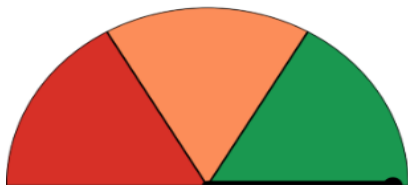


Tutela del mercato

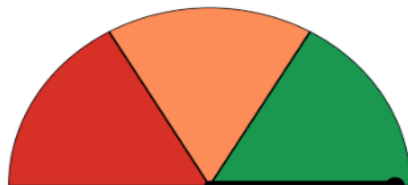


Cruscotti obiettivi operativi - Area 1

Infrastrutture materiali e immateriali



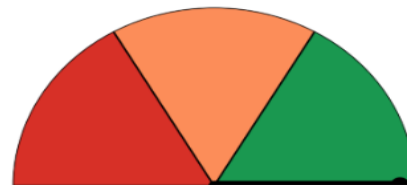
Gestione finanziamenti e calamità



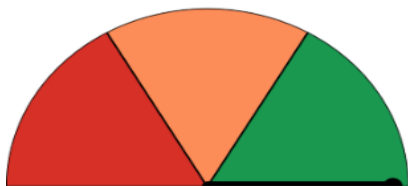
Contenimento spesa



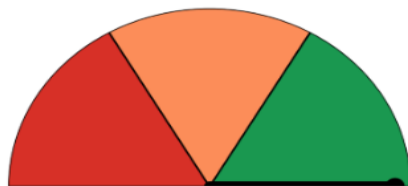
Società partecipate



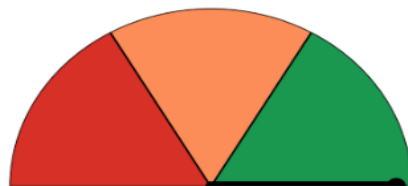
Reclutamento personale



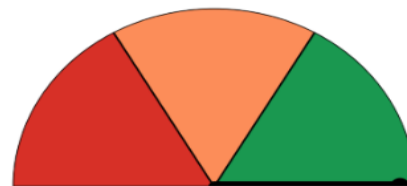
Tempestività pagamenti



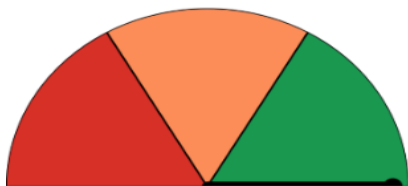
Grandi eventi e turismo



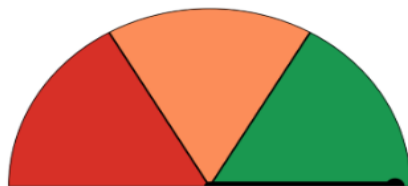
Accesso al credito



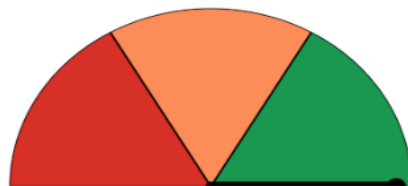
Orientamento lavoro



Internazionalizzazione

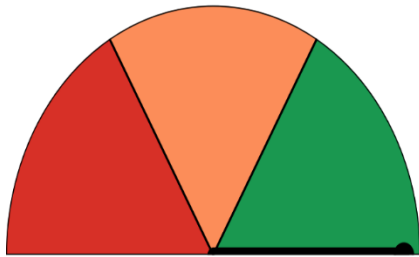


Cultura digitale PMI

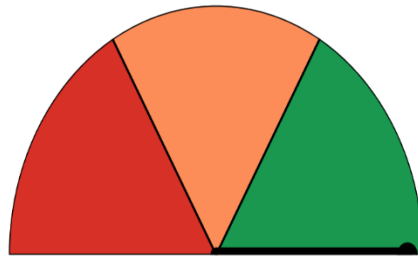


Cruscotti obiettivi operativi - Area 2

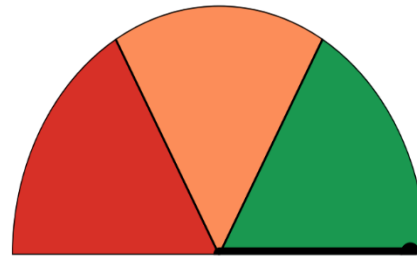
Valorizzazione produzioni locali



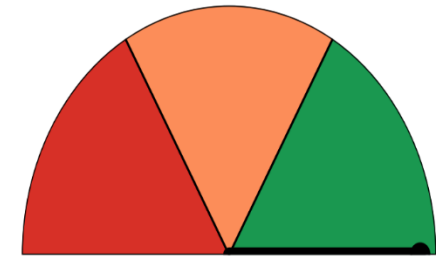
Anticorruzione e trasparenza



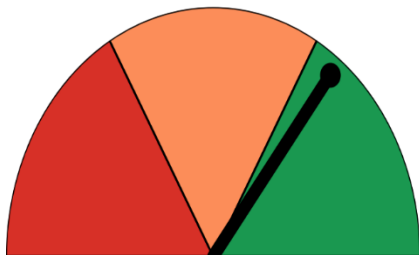
Ottimizzazione gestione



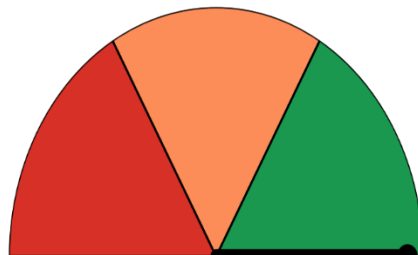
Rete SUAP



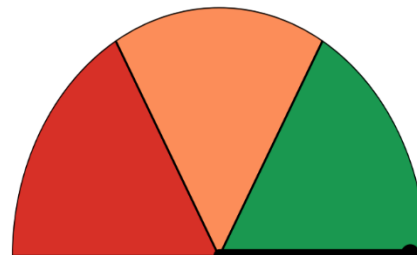
Registro imprese



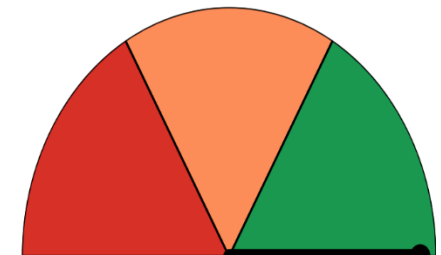
Sviluppo sostenibile



Tutela del mercato



Cultura digitale



3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Il presente paragrafo ha lo scopo di Rendicontare l'avanzamento su base annuale di ciascuno degli obiettivi strategici presentati nella *Sezione III Valore pubblico, performance e anticorruzione* del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Tali obiettivi sono riferiti alle aree strategiche indicate dal Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio Camerale con delibera 8/C in data 23 ottobre 2024.

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base di tredici aree strategiche per la cui realizzazione sono stati individuati altrettanti obiettivi strategici, oltre ad un obiettivo specificamente rivolto alla riduzione dei tempi di pagamento come previsto dalle disposizioni vigenti (art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 1/2024).

Come già rappresentato, nella pianificazione strategica del 2025, è stata evidenziata la corrispondenza sostanziale di alcuni obiettivi (Obiettivi 4, 5, 8 e 10) con gli obiettivi comuni al Sistema camerale delineati da Unioncamere Nazionale dei quali sono stati parzialmente recepiti gli indicatori proposti, tenuto conto delle peculiarità dell'azione della Camera di Commercio di Genova.

Tali obiettivi si riferiscono a quattro macroaree che riguardano precisamente la *transizione digitale*, la *transizione burocratica* e la *semplificazione*; il




sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese e la garanzia della salute gestionale e della sostenibilità economica dell'ente.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati. Il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Al fine di facilitare la comprensione dei dati, il prospetto di seguito presentato riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La descrizione degli indicatori riferiti a tale obiettivo,
- Il relativo algoritmo di calcolo
- Il target previsto
- Il valore rilevato
- La fonte

MONITORAGGIO DELLE OPERE E FINE DELL'ISOLAMENTO	1. Supportare la realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, in coerenza con gli indirizzi del Libro Bianco adottati dall'Amministrazione e in armonia con i criteri ESG previsti dalla normativa A
I PRODOTTI TIPICI, DALL'ERA DEI CONTROLLI A QUELLA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	2. Attuazione di azioni a tutela della tradizione e della qualità delle produzioni, la realizzazione di eventi promozionali e lo sviluppo di azioni di comunicazione digitale al fine della valorizzazione del territorio e delle sue specificità J
PER UN NUOVO TURISMO SOSTENIBILE	3. Partecipazione ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2025 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo sostenibile e alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse K
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	4. Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli altri Registri e Albi, attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto E ➡ Ob. comune 2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
CURA DEL PATRIMONIO	5. Ottimizzazione ed efficientamento, attraverso l'adozione di atti e la formulazione di proposte, della gestione degli asset patrimoniali dell'Ente concernenti le società partecipate, il patrimonio immobiliare e finanziario e il contenimento dei costi M 14. Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente come previsto dall'articolo 4bis del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con Legge 41/2023 M ➡ Ob. comune 4: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente

RESILIENZA DEL TERRITORIO	6. Azioni volte alla gestione di finanziamenti e di contributi stabiliti da specifiche disposizioni anche conseguenti ad eventi calamitosi al fine di supportare la ripresa del sistema delle imprese e alla capacità di resilienza del territorio D
IL NODO DEL CREDITO	7 Realizzare eventi di carattere promozionale anche concernenti la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente per favorire l'accesso al credito delle imprese H
RITORNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	8. Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese I  Ob. comune 3. Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
OCCUPAZIONE E GIOVANI	9. Diffusione delle iniziative di orientamento al lavoro, di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la promozione dell'occupazione giovanile al fine di sostenere il processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro G
ACCELERAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE	10. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività B  Obiettivo comune 1. Favorire la transizione digitale
SVILUPPO SOSTENIBILE E SFIDA GREEN	11. Realizzazione e promozione di azioni di accompagnamento allo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle nuove generazioni C
RINNOVO DEL PERSONALE	12. Attuazione delle iniziative programmate per il reclutamento delle figure professionali necessarie allo sviluppo futuro dei servizi camerali L  Obiettivo comune 5 (nuovo) «Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti»
TUTELA DEL MERCATO	13 Azione di tutela del mercato attraverso lo sviluppo delle competenze di controllo e il supporto delle imprese nel caso di crisi, secondo le prerogative attribuite alle Camere di Commercio dalle recenti normative F

MONITORAGGIO DELLE OPERE E FINE DELL'ISOLAMENTO

Obiettivo strategico 1. Supportare la realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, in coerenza con gli indirizzi del Libro Bianco adottati dall'Amministrazione e in armonia con i criteri ESG previsti dalla normativa

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Eventi promozionali in campo infrastrutturale (studi/convegni/seminari)	N. Eventi promozionali in campo infrastrutturale (studi/convegni/seminari)	7	12	INTERNA
Riunioni in campo infrastrutturale (comprese quelle relative a emergenze)	N. riunioni in campo infrastrutturale (comprese quelle relative a emergenze)	20	23	INTERNA
iniziative realizzate nell'anno per la sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, green economy e transizione ecologica (ESG)	n. di iniziative realizzate nell'anno per la sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, green economy e transizione ecologica (ESG)	4	6	INTERNA

PER UN NUOVO TURISMO SOSTENIBILE

Obiettivo strategico 3

Partecipazione ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2025 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo sostenibile e alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
N. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	N. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	9	9	INTERNA
N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti europei	N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti europei	13	24	APPLICATIVO GDEL
n. report/presentazioni prodotti nell'ambito dei progetti europei	n. report/presentazioni prodotti nell'ambito dei progetti europei	6	6	INTERNA
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)/Imprese attive	40	68	CON2
Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" e Euroflora (n. riunioni/incontri)	n. riunioni/incontri/corsi inerenti al Progetto di sistema "turismo" e Euroflora	15	25	INTERNA
N. aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	N. aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	15	17	INTERNA
Percentuale degli eventi (seminari/webinar) monitorati con azioni di rilevazione della customer satisfaction rispetto al totale eventi organizzati nell'anno (Settori Innovazione/Turismo/Internazionalizzazione/Credito/Ambiente)	(n. eventi (seminari/webinar/ecc) monitorati nell'anno con azioni di rilevazione della customer satisfaction/n. totale eventi organizzati nell'anno)*100	45%	79	GOOGLE FORM

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**Obiettivo strategico 4****Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli altri Registri e Albi, attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto**

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	(Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno)*100	82%	74	PRIAMO
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/Pratiche telematiche evase nell'anno	5,1	6,5	PRIAMO
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	(Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno) *100	26%	18,94	PRIAMO
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	n. Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno	10	13	INTERNA
Percentuale di partecipazione dell'ufficio agli eventi formativi (riunioni rentri anga+ seminari rentri ecocerved) RENTRI rispetto al totale eventi formativi RENTRI organizzati nell'anno dal comitato nazionale albo nazionale gestori ambientali per gli aspetti normativi e da ecocerved per gli applicativi informatici	(n. eventi a cui ha partecipato almeno 1 addetto all'ufficio/n. eventi rentri organizzati nell'anno) *100	100%	100	CONVOCAZIONI COMITATO NAZIONALE ARCHIVIO MANUALE
n. controlli a campione obbligatori (dm ambiente 59/2023) effettuati oltre i termini	n. controlli a campione obbligatori (dm ambiente 59/2023) effettuati oltre i termini	0	0	BANCA DATI RENTRI
n. imprese esercenti attività di agenti di affari in mediazione iscritte al Registro delle Imprese con i requisiti in scadenza revisionate nell'anno	n. imprese esercenti attività di agenti di affari in mediazione iscritte al Registro delle Imprese con i requisiti in scadenza revisionate nell'anno	100	100	SCRIBA E PRIAMO
Revisione del 50% delle imprese esercenti attività di agenzia e rappresentanza di commercio iscritte al Registro Imprese entro il	Data di completamento della revisione del 50% delle imprese esercenti attività di agenzia e rappresentanza di commercio iscritte al Registro Imprese	31/12/2025	17/12/2025	SCRIBA E PRIAMO

CURA DEL PATRIMONIO**Obiettivo strategico 5****Ottimizzazione ed efficientamento, attraverso l'adozione di atti e la formulazione di proposte, della gestione degli asset patrimoniali dell'Ente concernenti le società partecipate, il patrimonio immobiliare e finanziario e il contenimento dei costi**

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	8	20	INTERNA
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per partecipazioni	10	17	INTERNA
n. gg di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	0	0	PIATTAFORMA MEF
Predisposizione del piano annuale dei flussi di cassa entro il termine legale	Data della delibera di adozione del piano annuale	28/02/2025	24/02/2025	DELIBERA CAMERALE
Rispetto budget spese funzionamento	Totale spese di funzionamento dell'anno soggetto al limite di cui alla L. 160/2019	2.097.689,00	1.924.182,00	SISTEMA CONTABILITA' CON2-BILANCIO
n. atti e documenti istruiti nell'anno volti all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	n. atti e documenti istruiti nell'anno volti all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	4	14	GDEL
Gestione problematiche prospettate dagli utenti GDEL e GEDOC	n. quesiti gestiti/n. quesiti ricevuti dai colleghi nell'anno	100%	100%	INTERNA
Tempo medio di pubblicazione delle delibere sulla intranet camerale (o sistemi informatici similari)	sommatoria dei giorni intercorrenti dalla data di pubblicazione all'albo alla data di pubblicazione sulla intranet di ogni delibera pubblicata all'albo /numero totale delibere pubblicate all'albo nell'anno	5	0,61	INTERNA
Rinnovo del Consiglio Camerale - invio documentazione in Regione entro il	Data di invio della documentazione in Regione	06/10/2025	16/10/2025	INTERNA (Atti Giunta e protocollo)

RESILIENZA DEL TERRITORIO				
Obiettivo strategico 6				
Azioni volte alla gestione di finanziamenti e di contributi stabiliti da specifiche disposizioni anche conseguenti ad eventi calamitosi al fine di supportare la ripresa del sistema delle imprese e alla capacità di resilienza del territorio				
INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando e segnalazione danni	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi/n Bandi-segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	24	26	INTERNA
percentuale pratiche alluvione/ristori covid/ istruite nell'anno rispetto al totale pratiche alluvione/ristori covid/presentate nei 12 mesi antecedenti il 1°dicembre 2025	n. pratiche alluvione/ristori covid/ istruite nell'anno/n. pratiche alluvione/ristori covid/presentate nei 12 mesi antecedenti il 1°dicembre 2025*100	100%	100%	Gedoc -Piattaforma AGEF
n. report di analisi/studio prodotti a supporto sistema imprese conseguenti ad eventi calamitosi e/o altre criticità del territorio	n. report di analisi/studio prodotti nell'anno a supporto sistema imprese conseguenti ad eventi calamitosi e/o altre criticità del territorio	18	31	INTERNA
N. report di monitoraggio e comunicati stampa sul prezzo di energia elettrica e gas prodotti nell'anno	n. report di monitoraggio e comunicati stampa sul prezzo di energia elettrica e gas prodotti nell'anno	4	4	INTERNA

IL NODO DEL CREDITO				
Obiettivo strategico 7				
Realizzare eventi di carattere promozionale anche concernenti la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente per favorire l'accesso al credito delle imprese				
INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
N. informazioni/news pubblicate e aggiornamenti delle pagine del sito camerale, effettuati nell'anno per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. informazioni/news pubblicate e aggiornamenti delle pagine del sito camerale, effettuati nell'anno per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	65	100	INTERNA
Volume di attività di informazione e comunicazione rivolta all'imprenditoria femminile (incontri/webinair/mailling)	n. attività di informazione e comunicazione rivolta all'imprenditoria femminile (n. incontri/webinair/mailling)	55	490	INTERNA

RITORNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**Obiettivo strategico Internazionalizzazione 8:****Ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese**

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati [N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema]	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema]	55	111	SITO CAMERALE
N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto Sostegno Export Italia	N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	50	75	ELENCHI INTERNTI/PROMOS
n. atti (delibere/comunicazioni/determine) istruiti nell'ambito della funzione di raccordo con gli Organismi di sistema negli ambiti di competenza	n. atti (delibere/comunicazioni/determine) istruiti nell'ambito della funzione di raccordo con gli Organismi di sistema negli ambiti di competenza	5	8	INTERNA
Percentuale di quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione rispetto al totale dei quesiti ricevuti allo sportello	n. quesiti risolti nell'anno dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione/totale quesiti	85%	100%	GEDOC/DB GLOBUS/INFOEXPORT/MAIL

OCCUPAZIONE E GIOVANI**Obiettivo strategico 9****Diffusione delle iniziative di orientamento al lavoro, di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la promozione dell'occupazione giovanile al fine di sostenere il processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro**

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Numero di studenti coinvolti nell'ambito dei percorsi di orientamento presso la Camera e altri soggetti	Numero di studenti coinvolti nell'ambito dei percorsi di orientamento presso la Camera e altri soggetti	1160	2371	INTERNA
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti alla promozione delle opportunità formative e di orientamento effettuati entro l'anno	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti alla promozione delle opportunità formative e di orientamento effettuati entro l'anno	70	168	INTERNA
Diffusione dei risultati excelsior tramite il sito e i socialnetwork (eventi/post/pubblicazioni)	n. eventi/post/pubblicazioni per diffusione dei risultati excelsior tramite il sito e i socialnetwork	12	13	INTERNA

ACCELERAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE				
Obiettivo strategico 10				
Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività				
INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	8	8	DASHBOARD TRANSIZIONE 4.0 - PID
percentuale di imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale rispetto al totale assessment previsti nell'ambito del progetto Unioncamere (compresi assessment pid - next)	percentuale di imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale rispetto al totale assessment previsti nell'ambito del progetto Unioncamere (compresi assessment pid - next)	100%	100%	DASHBOARD TRANSIZIONE 4.0 - PID
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e linkedin)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e linkedin)	8	8	Social Media Insights
percentuale di strumenti digitali rilasciati on line rispetto al numero totale di rilasci	(n. di strumenti digitali rilasciati on line nell'anno/n. totale strumenti digitali rilasciati nell'anno)*100	30%	47,19%	portale IC-Google form
n. iniziative per la promozione del Cassetto digitale (webinar/seminari/campagne comunicazione/news e newsletter) organizzate nell'anno	n. iniziative per la promozione del Cassetto digitale (webinar/seminari/campagne comunicazione/news e newsletter) organizzate nell'anno	4	5	INTERNA

SVILUPPO SOSTENIBILE E SFIDA GREEN				
Obiettivo strategico 11: Realizzazione e promozione di azioni di accompagnamento allo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle nuove generazioni				
INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
N. di iniziative realizzate nell'anno per la sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, green economy e transizione ecologica (ESG)	N. di iniziative realizzate nell'anno per la sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, green economy e transizione ecologica (ESG)	4	6	INTERNA

RINNOVO DEL PERSONALE				
Obiettivo strategico 12: Attuazione delle iniziative programmate per il reclutamento delle figure professionali necessarie allo sviluppo futuro dei servizi camerali				
INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
percentuale di procedure di selezione avviate nell'anno rispetto al totale di procedure di selezione pianificate	n. procedure di selezione avviate nell'anno/totale di procedure di selezione pianificate	100%	100%	INTERNA
N. atti propedeutici alla realizzazione delle iniziative per il reclutamento di personale	n. atti propedeutici alla realizzazione delle iniziative per il reclutamento di personale	4	11	INTERNA

TUTELA DEL MERCATO**Obiettivo strategico 13**

Azione di tutela del mercato attraverso lo sviluppo delle competenze di controllo e il supporto delle imprese anche nel caso di crisi, secondo le prerogative attribuite alle Camere di Commercio dalle recenti normative

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno X 100/Imprese attive	0,15	0,26	CONCILIACAMERA-REGISTRO IMPRESE
percentuale di istanze di composizione negoziale della crisi d'impresa gestite rispetto al totale di istanze pervenute nell'anno	n. di istanze di composizione negoziale della crisi d'impresa gestite nell'anno/n. istanze di composizione negoziale della crisi d'impresa pervenute nell'anno*100	100%	100%	PIATTAFORMA WEB COMPOSIZIONE NEGOZIATA
n. posizioni cancellate e/o revisionate nell'anno rispetto al numero di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1	n. posizioni di utenti metrici cancellate e/o revisionate nell'anno /n. di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1*100	100%	100%	EUREKA

CURA DEL PATRIMONIO**Obiettivo strategico 14**

Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente come previsto dall'articolo 4bis del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con Legge 41/2023

INDICATORI	ALGORITMO DI CALCOLO	TARGET 2025	RISULTATO	FONTE
Tempestività nei pagamenti (somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicandola per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento)	somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicandola per l'importo dovuto/somma degli importi fatture pagati nel periodo di riferimento	0	-20,57	ATTESTAZIONE COLLEGIO REVISORI

A fronte di 12 obiettivi strategici pienamente raggiunti se ne rilevano solo 2 con esito non pienamente conseguito.

È risultato raggiunto l'obiettivo 1 con target ampiamente superati sul tema degli eventi e riunioni infrastrutturali, le iniziative sul tema ESG e transizione ecologica, evidenziando la capacità di animazione e coordinamento del sistema territoriale.

Inoltre, l'Ente ha continuato a sostenere l'identità territoriale e delle filiere locali promuovendo il territorio anche attraverso iniziative nel campo del turismo, come si evince dai dati di monitoraggio relativi agli obiettivi 2 e 3.

È stata, altresì, fornita risposta ai bisogni emergenti del sistema imprenditoriale come dimostrano gli esiti ampiamente positivi registrati sul tema della digitalizzazione delle PMI e della cultura digitale (ob. 13), dell'accesso al credito (ob. 7), dell'internazionalizzazione, ma anche dell'orientamento al lavoro (ob. 9)

L'analisi complessiva, anche emergente dagli esiti dei restanti obiettivi, rileva nell'Ente equilibrio finanziario e una buona governance evidenziata anche dalla tempestività, correttezza ed efficacia dell'azione amministrativa.

A tal riguardo si evidenzia come il ritardo di alcuni giorni rilevato nella misurazione dell'andamento della procedura di rinnovo del Consiglio camerale risulta causato dal protrarsi della tempistica di gestione del confronto istruttorio con le Associazioni durante la pausa estiva, sottolineando come il non significativo sfioramento del termine, avente carattere ordinatorio, non ha inficiato il positivo esito della procedura nel suo complesso.

Si forniscono alcune precisazioni più dettagliate per consentire una più approfondita analisi dei casi di scostamento dei risultati rilevati rispetto al target previsti nell'ambito dell'obiettivo 004 *Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli*

altri Registri e Albi, in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto.

Si segnala che, anche nell'esercizio di riferimento, il livello di conseguimento complessivo è stato misurato anche attraverso indicatori standard riferiti allo svolgimento delle funzioni del Settore Registro Imprese: KPISTD166 "Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro imprese", KPISTD169 "Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese e KPISTD170 "Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese".

In termini generali di definizione dello scenario su cui si è sviluppata l'attività in esame si segnala che le 84.228 imprese registrate con sede legale nella provincia (un dato quasi coincidente a quello del 2024) comprendevano 22.094 società di capitali (con un tasso di crescita annuale rispetto al 2024 pari a + 1,5 %), 18.099 società di persone (- 1,1 % rispetto al 2024), 1.1171 cooperative (- 4,3 % rispetto al 2024), 546 consorzi (- 2,5 % rispetto al 2024), 41.649 imprese individuali (- 0,1 % rispetto al 2024) e 669 altre forme giuridiche. Nel 2025 sono state gestite complessivamente n. 70.878 pratiche, in forte incremento rispetto alle 56.725 gestite nell'esercizio precedente. Si sono registrate 3.893 nuove iscrizioni e 3.900 cessazioni, comprensive di 300 cessazioni effettuate d'ufficio per svariati motivi, con un dato pertanto di sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio 2024.

La verifica dei dati statistici idonei ad alimentare la valutazione dei risultati conseguiti si avvale dei sistemi posti a disposizione dalla società di sistema Infocamere S.c.p.A., che consentono la lettura del fenomeno secondo diversi criteri di computo. Si fa riferimento, in quanto più completa nelle funzionalità e costituente fonte principale delle altre elaborazioni, alla banca dati InfoCamere "Priamo" che, nell'esercizio 2025 ha evidenziato un tempo medio di lavorazione complessivo relativo a tutte le pratiche pari a 6,5 gg. (in aumento rispetto al dato di 5,4 gg. del 2024). Il tempo medio riportato è computato sulla base delle istruzioni riferite all'indicatore standard, escludendo i tempi di lavorazione non camerale inclusi nella procedura.

Alla data del 31 dicembre 2025 il tasso di sospensione delle istanze è stato pari al 18,88 % del totale delle pratiche pervenute, (totale pratiche

telematiche, manuali e d'ufficio: $13380/70878 \cdot 100 = 18,8 \%$) con un significativo miglioramento rispetto al 23,26 % del 2024.

Il 74,1 % delle istanze è stato evaso nel rispetto del termine ordinatorio dei 5 gg. di evasione di cui all'art. 11, co. 8 del D.P.R. n. 581/1995 con un miglioramento rispetto al dato del 2024 in cui era stato il 70,8 %.

Anno	Mese	Pratiche (totale)	Pratiche con almeno una sospensione	Pratiche evase	% evasione	Tempo medio di lavorazione camerale (a+b+d)	Tempo medio di lavorazione (a+b+c+d)
2025	Gennaio	5.599	1.411	5.595	99,9	4,2	5,8
	Febbraio	4.294	1.099	4.291	99,9	3,9	5,4
	Marzo	5.099	1.166	5.097	100,0	1,9	3,4
	Aprile	5.190	1.107	5.185	99,9	2,6	4,1
	Maggio	6.553	1.462	6.548	99,9	4,4	7,2
	Giugno	11.833	1.231	11.831	100,0	18,1	19,0
	Luglio	6.158	1.151	6.152	99,9	9,3	10,9
	Agosto	2.993	542	2.989	99,9	7,3	9,3
	Settembre	4.595	968	4.593	100,0	4,1	5,8
	Ottobre	5.101	1.045	5.094	99,9	1,8	3,1
	Novembre	5.019	1.003	5.015	99,9	2,2	3,5
	Dicembre	8.447	1.198	8.412	99,6	4,4	5,4
Grand Totale		70.881	13.383	70.802	99,9	6,5	8,0

La “Dashboard Registro Imprese – Indicatori Pratiche ComUnica” RI 20 (sempre a cura di Infocamere.it), rispondente a diversi criteri di elaborazione del fenomeno – e pertanto recante diversi dati di sintesi - consente, a completamento del quadro gestionale descritto, un elemento di benchmarking tra il dato locale e quello nazionale. Esso evidenzia per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 un dato relativo alla provincia di Genova pari a 8,8 gg. medi di evasione, inferiore alla media nazionale dello stesso periodo pari a 9,7 gg. medi di evasione.

Dall'analisi dei dati, pur caratterizzati da un miglioramento del trend in prolungati periodi dell'anno, a fronte di parziali fasi di criticità ciclica e da una performance migliore della media, emerge una parziale problematica imputabile a diversi fattori e prioritariamente a parziale carenza di personale e all'incremento delle tempistiche imposto a livello generale ai Registri delle Imprese dalla sospensione delle numerose pratiche riferite all'istituto dei titolari effettivi, interessato da un contenzioso in sede amministrativa nazionale e comunitaria, che ha inciso sul computo statistico dei tempi medi.

Occorre poi rilevare il positivo esito dell'obiettivo 14 specificamente dettato in materia di riduzione dei tempi di pagamento, posto al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Secondo quanto previsto dalla circolare della Ragioneria dello Stato, l'Ente ha infatti provveduto, nell'ambito del sistema di valutazione della performance, ad assegnare a dirigente apicale e al dirigente responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai Responsabili dei Settori coinvolti, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento. Il raggiungimento di tale obiettivo deve essere valutato, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

I dati finali evidenziano come l'indicatore di tempestività dei pagamenti, ovvero il dato che misura il tempo medio che intercorre fra la data di protocollazione di ciascun documento passivo pervenuto alla Camera e la data di invio del mandato di pagamento all'istituto cassiere di pagamento, desunto dalla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal Ministero dell'Economia e Finanze, sulla quale vengono registrate tutte le fatture e i relativi pagamenti effettuati dalle Pubbliche amministrazioni, per l'ente Ente camerale risulta pari a -20 giorni.

Risulta, pertanto, come mediamente nel corso del 2025, l'Ente abbia provveduto al pagamento delle forniture circa 20 giorni prima della normale scadenza dei documenti presentati

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 1) che indica alcuni ulteriori dati:

- denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e puntualmente monitoraggio validati da sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- descrizione della prima misura impiegata nella formula
- fonte di rilevazione della misura
- valore verificato da tale misura al 31.12.2025
- descrizione della seconda misura impiegata nella formula
- valore verificato di tale misura al 31.12.2025
- fonte di rilevazione della seconda misura
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1 (2024)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2025

- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel PIAO

Per un maggior dettaglio delle attività realizzate si rimanda all'analisi delle attività realizzate (All. 6).

3.3 Obiettivi e piani operativi

Analogamente a quanto presentato nel precedente paragrafo si dà di seguito atto del livello di conseguimento di ciascuno degli obiettivi operativi presentati nella sezione 3.2 del Piano integrato di attività e organizzazione 2025- 2027 con riferimento all'anno 2025, precisandosi preliminarmente che caratteristica del piano, confermata anche in questa annualità, è stata la previsione di una stretta coerenza tra obiettivi strategici e operativi che ne

ha determinato il frequente coincidere, pur nella diversa distribuzione e pesatura degli obiettivi in relazione alla performance delle singole aree.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi operativi articolati nel PIAO, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati. Anche in questo caso il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Obiettivo operativo	Descrizione kpi	Valore rilevato	target	esito
1. Supportare la realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, in coerenza con gli indirizzi del Libro Bianco adottati dall'Amministrazione e in armonia con i criteri ESG previsti dalla normativa	Eventi promozionali in campo infrastrutturale (studi/convegni/seminari)	12	7	✓
	Riunioni in campo infrastrutturale (comprese quelle relative a emergenze)	23	20	✓
2. Partecipazione, con riguardo alle funzioni di competenza, ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2025 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo sostenibile e alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	9	9	✓
	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti europei	24	13	✓
	n. report/presentazioni prodotti nell'ambito dei progetti europei	6	6	✓
	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	68,45	40	✓
	Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" e Euroflora (n. riunioni/incontri)	25	15	✓
	N. aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	17	15	✓
	Percentuale degli eventi (seminari/webinar) monitorati con azioni di rilevazione della customer satisfaction rispetto al totale eventi organizzati nell'anno (Settori Innovazione/Turismo/Internazionalizzazione/Credito/Ambiente)	79,31	45%	✓
3 Supportare la realizzazione di eventi di carattere promozionale anche concernenti la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente per favorire l'accesso al credito delle imprese	N. di eventi/informazioni/news pubblicate e aggiornamenti delle pagine del sito camerale, organizzati nell'anno per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	100	65	✓
	volume di attività di informazione e comunicazione rivolta all'imprenditoria femminile (incontri/webinar/mailling)	490	55	✓
4 Contribuire alla diffusione delle iniziative di orientamento al lavoro, di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la promozione dell'occupazione giovanile al fine di sostenere il processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro	Numero di studenti coinvolti nell'ambito dei percorsi di orientamento presso la Camera e altri soggetti	2371	1160	✓
	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailling list) volti alla promozione delle opportunità formative e di orientamento effettuati entro l'anno	168	70	✓
	diffusione dei risultati excelsior tramite il sito e i socialnetwork (eventi/post/pubblicazioni)	13	12	✓

5. Azioni, correlate alle funzioni, volte alla gestione di finanziamenti e di contributi stabiliti da specifiche disposizioni anche conseguenti ad eventi calamitosi al fine di supportare la ripresa del sistema delle imprese e alla capacità di resilienza del territorio	n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando e segnalazione danni	26	24	✓
	percentuale pratiche alluvione/ristori covid/ istruite nell'anno rispetto al totale pratiche alluvione/ristori covid/presentate nei 12 mesi antecedenti il 1°dicembre 2024	100	100%	✓
	n. report di monitoraggio e comunicati stampa sul prezzo di energia elettrica e gas prodotti nell'anno	4	4	✓
	N. report di analisi/studio prodotti a supporto sistema imprese conseguenti ad eventi calamitosi e/o altre criticità del territorio	31	18	✓
6. A dozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito alla vigente disciplina.	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	20	8	✓
	Rispetto budget spese funzionamento	1.924.182,00	2.097.689,00	✓
	Predisposizione del piano annuale dei flussi di cassa entro il termine legale	24/02/2025	28/02/2025	✓
	n. atti e documenti istruiti nell'anno volti all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	14	4	✓
	Gestione problematiche prospettate dagli utenti GDEL e GEDOC	100%	100%	✓
	Tempo medio di pubblicazione delle delibere sulla intranet camerale	0,61	5	✓
	Rinnovo del Consiglio Camerale - invio documentazione in Regione entro il	16/10/2025	06/10/2025	✓
7. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	17	10	✓
	n. gg di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	0	0	✓
8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale, nell'ambito delle funzioni attribuite, delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati [N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema]	111	55	✓
	N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto Sostegno Export Italia	75	50	✓
	n. atti (delibere/comunicazioni/determine) istruiti nell'ambito della funzione di raccordo con gli Organismi di sistema negli ambiti di competenza	8	5	✓
	Percentuale di quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione rispetto al totale dei quesiti ricevuti allo sportello	100%	85%	✓
9. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività, con riferimento alle specifiche competenze	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	8	8	✓
	percentuale di imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale rispetto al totale assessment previsti nell'ambito del progetto Unioncamere (compresi assessment pid - next)	172%	100%	✓
	N. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e linkedin)	8	8	✓
	n. iniziative per la promozione del Cassetto digitale (webinar/seminari/campagne comunicazione/new s e new sletter) organizzate nell'anno	5	4	✓

10 Attuazione delle iniziative programmate per il reclutamento delle figure professionali necessarie allo sviluppo futuro dei servizi camerati	percentuale di procedure di selezione avviate nell'anno rispetto al totale di procedure di selezione pianificate	100%	100%	✓
	n. atti propedeutici alla realizzazione delle iniziative per il reclutamento di personale	11	4	✓
11. Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente come previsto dall'articolo 4bis del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con Legge 41/2023	Tempestività nei pagamenti (somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicandola per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento)	-20,57	0	✓
12 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	5	4	✓
	Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	6	5	✓
	Consegna di copia del Codice di comportamento al personale neo assunto	100%	100,00%	✓
	Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità funzioni dirigenziali	100%	100,00%	✓
	Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità funzioni dirigenziali	100%	100,00%	✓
	Verifica dei precedenti penali del personale assunto nell'anno	100%	100,00%	✓
13. Ottimizzazione ed efficientamento della gestione attraverso l'adozione di atti di competenza dell'area di coordinamento	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	20	8	✓
14. Attuazione, nell'esercizio della propria funzione, di azioni a tutela della tradizione e della qualità delle produzioni, alimentari ed artigiane, la realizzazione di eventi promozionali e lo sviluppo di azioni di comunicazione digitale al fine della valorizzazione del territorio e delle sue specificità	N. atti (delibere/determine/comunicazioni) di supporto istruiti nell'anno in coordinamento con le strutture di sistema	90	30	✓
	N. eventi organizzati nell'anno per la promozione del marchio Genova Liguria Gourmet	111	30	✓
15. Consolidamento e sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	13	10	✓

16. Consolidamento dell'efficienza delle procedure di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese, e degli altri Registri e Albi, attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	74%	82%	X
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	6,5	5,1	X
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	18,94%	26%	✓
	n. controlli a campione obbligatori (dm ambiente 59/2023) effettuati oltre i termini	0	0	✓
	n. imprese esercenti attività di agenti di affari in mediazione iscritte al Registro delle Imprese con i requisiti in scadenza revisionate nell'anno	100	100	✓
	Revisione del 50% delle imprese esercenti attività di agenzia e rappresentanza di commercio iscritte al Registro Imprese entro il	17/12/2025	31/12/2025	✓
	Percentuale di partecipazione dell'ufficio agli eventi formativi (riunioni rentri anga+ seminari rentri ecocerved) RENTRI rispetto al totale eventi formativi RENTRI organizzati nell'anno dal comitato nazionale albo nazionale gestori ambientali per gli aspetti normativi e da ecocerved per gli applicativi informatici	100%	100%	✓
17. Contribuire alla realizzazione e promozione di azioni di accompagnamento allo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle nuove generazioni	n. di iniziative realizzate nell'anno per la sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, green economy e transizione energetica	6	4	✓
18. Azione di tutela del mercato attraverso lo sviluppo delle competenze di controllo e il supporto delle imprese anche nel caso di crisi, secondo le prerogative attribuite alle Camere di Commercio dalle recenti normative	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	0,26	0,15	✓
	percentuale di istanze di composizione negoziale della crisi d'impresa gestite rispetto al totale di istanze pervenute nell'anno	100%	100%	✓
	n. posizioni cancellate e/o revisionate nell'anno rispetto al numero di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1	100%	100%	✓
19. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere la competitività con riferimento alle specifiche competenze	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	8	8	✓
	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	172%	100%	✓
	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	8	8	✓
	percentuale di strumenti digitali rilasciati on line rispetto al numero totale di rilasci	47,19%	30%	✓
	n. iniziative per la promozione del Cassetto digitale (webinar/seminari/campagne comunicazione/news e newsletter) organizzate nell'anno	5	4	✓

In considerazione della sostanziale coincidenza tra i due livelli di programmazione, valgono le stesse considerazioni e ragioni rappresentate dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 3) che specifica i seguenti elementi:

- denominazione dell'obiettivo operativo
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e puntualmente validati dal sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore (KPI)
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione del conseguimento dell'obiettivo cui è riferito
- descrizione della prima misura impiegata nella formula (Misura A)
- valore verificato da tale prima misura al 31.12.2025
- descrizione della seconda misura impiegata nella formula, ove prevista (Misura B)
- valore verificato di tale seconda misura al 31.12.2025
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1, ove utile al computo (2024)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2025
- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel PIAO

Attività in tema di anticorruzione e trasparenza

I contenuti del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza sono confluiti nella sezione dedicata del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di razionalizzare gli atti di programmazione e pianificazione delle Amministrazioni.

I contenuti del PTPTC sono stati sostanzialmente riproposti nel PIAO, approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 23 del 27 gennaio 2025 in una logica di integrazione negli elementi comuni agli altri Piani, partendo da un'analisi del contesto di riferimento maggiormente approfondita rispetto alle diverse dimensioni di analisi.

Nella stesura della sottosezione 3.5.1 relativa al "Rischio corruttivo e trasparenza", si è tenuto conto delle disposizioni contenute nell'ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Coerentemente con gli orientamenti dell'Autorità, sono confluite nel testo le valutazioni, le analisi e gli orientamenti di carattere specifico coordinandoli nell'impianto generale, nel frattempo, posto a disposizione dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Il piano 2025-2027 è stato, quindi, impostato sulla base delle linee-guida emanate da Unioncamere e secondo le indicazioni ricomprese nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante le "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi correttivi".

Oltre al piano stesso costituiscono elementi ad esso connessi il registro del rischio e la mappatura dei processi, che ogni anno subisce variazioni soprattutto nella parte relativa alla responsabilità dei procedimenti: la costante emorragia di personale non pienamente sostituito per il blocco del *turn over* ha portato ad una inevitabile concentrazione delle responsabilità sugli stessi soggetti.

In una logica di integrazione e coerenza di tutti gli strumenti di programmazione utilizzati nell'Ente, sono stati previsti specifici obiettivi di performance legati all'assolvimento delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

A tal riguardo, come espressamente previsto dall'art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2012, modificata dal D. Lgs. n. 97/2016 (c.d. Decreto FOIA), la Camera, nell'approvare il presente Piano ritiene che gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2025, e per gli anni successivi consistano nella:

2 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Nella programmazione della performance, al fine di promuovere l'integrazione nei diversi ambiti di competenza, sono stati implementati gli indicatori relativi all'obiettivo al fine di verificare l'attuazione di misure generali per la riduzione del rischio.

Si è, pertanto, provveduto a pubblicare sul sito camerale la relazione annuale, secondo lo schema stabilito da ANAC: la pubblicazione è avvenuta in termine (15 gennaio 2025).

L'attività di monitoraggio e controllo è stata realizzata, con interventi mirati e a campione, da parte del Responsabile dell'anticorruzione nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2025.

È stata, inoltre, consegnata copia del Codice di comportamento al personale neoassunto per la totalità dei quali è stata effettuata la verifica dei precedenti penali.

Sono state acquisite le dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità delle funzioni dirigenziali.

La sezione "Amministrazione trasparente" è stata costantemente monitorata e aggiornata in ottemperanza a quanto richiesto dal D. Lgs. 33/2013 e agli altri obblighi di pubblicità previsti dalla normativa, con l'inserimento, laddove possibile, di link alle principali banche dati in uso nella pubblica amministrazione.

Per la pubblicazione delle informazioni di cui agli artt. 26 ("Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati") e 27 ("Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari") del D.Lgs. 33/2013, ci si è avvalsi di una piattaforma ad hoc, predisposta da Infocamere (Pubblicamera), che consente di organizzare i dati in maniera estremamente fruibile per chiunque voglia accedervi.

3.4 Obiettivi individuali

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali posti al *personale dirigente* (apicale e non apicale) dell'Ente Camerale è evidenziato in dettaglio dagli allegati 3 e 4 che riportano, per ciascuna posizione dirigenziale, l'esito quantitativo di ogni obiettivo assegnato, corredato della pesatura e del relativo punteggio, nonché la sintesi del punteggio complessivo attribuibile alla componente obiettivi sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale.

Gli obiettivi individuali vengono monitorati con indicatori e target già approvati e coerenti con gli stessi al fine di evidenziare l'apporto specificamente fornito dal personale dirigente al conseguimento di obiettivi strategici riferiti al più ampio contesto di performance organizzativa.

Gli obiettivi individuali posti al *personale non dirigenziale* titolare di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del CCNL Funzioni Locali, nonché gli obiettivi di produttività collettiva della generalità del personale, formalizzati con determinazione del Segretario Generale n. 32 del 8 gennaio 2025, sono stati riportati nell'allegato n. 5 insieme al loro grado di raggiungimento riferendoli con puntuale codifica alle aree strategiche e agli obiettivi strategici e operativi attribuiti ai livelli dirigenziali di riferimento delle strutture. Si sottolinea il carattere quantitativo anche degli indicatori utilizzati per rilevare il livello di conseguimento degli obiettivi al fine di procedere alla valutazione della performance individuale del personale incaricato di

posizione organizzativa in maniera più diretta e meno mediata dalla logica del cascading.

Conformemente alle previsioni del Sistema di Valutazione adottato dall'Ente, sono stati attribuiti obiettivi individuali che saranno utili ai fini della valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio non può prescindere da un pur sommario riferimento al monitoraggio delle risorse economiche.

Allo scopo si riportano sintetiche ma rilevanti informazioni di carattere economico-patrimoniale attraverso l'utilizzo di alcuni tra gli indicatori più rilevanti tratti dal Sistema Informativo Pareto Unioncamere.

In armonia con le indicazioni del sistema nazionale delle Camere di Commercio si riportano i valori degli indicatori in tale sede individuati come più rappresentativi, corredati di una breve descrizione.

Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

VALORE: 2,886

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

Quick ratio - EC2.1

VALORE: 2,554

Esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite)

Efficienza Operativa – EC08

VALORE: 78,39 [calcolato su 69.132 imprese attive]

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva.

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva. (Oneri operativi/N. imprese attive)

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC18

VALORE: 68,90 [calcolato su 69.132 imprese attive]

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva. (interventi economici+nuovi investimenti/N. imprese attive)

Costi per promozione per impresa attiva - EC25

VALORE: 68,85 [calcolato su 69.132 imprese attive]

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva (interventi economici/N. imprese attive)

Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1

VALORE: 0,67

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) -

EC13.3

VALORE: 0,097

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei Proventi correnti.

Economicità dei Servizi - EC10

VALORE: 1,01

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria, largamente prevalenti) rispetto agli oneri "operativi". Nella realtà di un Ente Pubblico, quale è la Camera di Commercio, finanziato in gran parte da entrate di diritto pubblico, il valore così definito è ordinariamente residuale.

In termini operativi si segnalano all'interno della presente relazione le informazioni che documentano l'attività svolta per contenere o per ridurre i costi, in particolare secondo quanto prescritto dalla normativa finanziaria che ha interessato specifiche voci di spesa.

Gli esiti del monitoraggio e controllo delle rispettive variabili sono riportati all'interno dei prospetti concernenti la documentazione estesa sugli obiettivi strategici e operativi riportati nel precedente paragrafo 3.2 e negli allegati n. 2 e 3, con precisazione dell'algoritmo di calcolo, con particolare riferimento all'obiettivo strategico 005.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le attività svolte per favorire le pari opportunità anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale.

Nel contesto delle attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la Camera di Commercio prosegue nell'attività di supporto e primo orientamento specifico per le attività imprenditoriali a prevalente conduzione femminile. Tale attività, che è svolta sia allo sportello sia con comunicazioni in formato elettronico e telefonico, ha visto nel 2025 coinvolgimento di donne pari a circa il 60% dell'utenza complessiva.

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le attività definite nell'ambito della partecipazione al Comitato Imprenditoria Femminile (CIF), di cui la Camera di Commercio cura la Segreteria.

In particolare, l'Ente Camerale ha promosso attraverso il Comitato per l'Imprenditoria Femminile ed il sito web i quattro seminari di "Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria", progetto promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e da Unioncamere con il supporto del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Il progetto intende sensibilizzare e formare le donne, nella loro duplice potenziale esperienza di consumatrici e investitrici, sui temi dell'educazione finanziaria attraverso un percorso formativo costituito da webinar tematici. Anche nel 2025 l'Ente Camerale ha partecipato al progetto in qualità di componente del Tavolo di lavoro istituito da Unioncamere.

Inoltre, la Camera di Commercio di Genova ha promosso - sempre attraverso il Comitato per l'Imprenditoria femminile ed il sito web - i webinar di Donne in digitale, percorso formativo promosso da Unioncamere volto alla diffusione della cultura e della formazione imprenditoriale femminile. Il percorso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale per la promozione dell'imprenditorialità femminile promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia e Unioncamere, a valere sul "Fondo a

sostegno dell'impresa femminile" ex art. 1, commi 97-106 della Legge 178/2020 – Capo V., comprensivo della dotazione aggiuntiva del PNRR.

Donne in Digitale approfondisce metodologie e strumenti strategici per la presenza online, l'utilizzo dei social media in ottica strategica, la cura dei contenuti anche attraverso l'intelligenza artificiale e l'utilizzo di tecnologie di e-commerce, al fine di accrescere la professionalità manageriale e di migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto in ottica di contrasto al gender gap.

L'Ente Camerale ha infine diffuso il percorso formativo – webinar realizzati a cavallo tra il 2025 e il 2026 – Digit@donna, inserito nell'ambito del Programma Imprenditoria Femminile, promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia in collaborazione con Unioncamere a valere su risorse PNRR. Digit@Donna è un percorso formativo gratuito dedicato alle donne, aspiranti imprenditrici, studentesse e lavoratrici che vogliono sviluppare o avviare un progetto imprenditoriale utilizzando il digitale come strumento per passare dall'idea all'azione.

Si segnala peraltro che, a seguito dell'accordo stipulato tra Unioncamere ed il Dipartimento delle Pari Opportunità per la certificazione delle imprese sulla parità di genere per favorire l'adozione da parte delle imprese del proprio territorio della UNI/PdR 125:2002 e per la diffusione della certificazione della parità di genere, il Sistema Camerale e la rete dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile – in considerazione della vicinanza al tessuto imprenditoriale – nel 2025 hanno effettuato importanti attività informative e promozionali sul territorio. Tra queste, la divulgazione del secondo avviso rivolto alle PMI e ai professionisti per poter fruire dei servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e per il rilascio della certificazione della parità di genere, nonché la diffusione dell'opportunità, per i datori di lavoro privati che abbiano conseguito la certificazione della parità di genere di cui all'art. 46 bis del D. Lgs n. 198/2006, di ottenere l'esonero contributivo tramite domanda sul sito dell'INPS.

Il 12 giugno 2025, poi, in concomitanza con l'arrivo a Genova della Nave Scuola Amerigo Vespucci, l'Ente Camerale ha ospitato una tappa del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" promosso da Unioncamere. Nella tappa genovese, dal titolo "Condurre l'impresa – tracciare la rotta. Donne protagoniste della nuova economia italiana", organizzata dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy in collaborazione con Unioncamere, Camera di Commercio di Genova, Comitato Impresa Donna, Stati Generali delle Donne e Invitalia, è stata presentata una mostra dedicata alle imprenditrici italiane. Si segnala altresì che, a seguito della stipula di due protocolli d'intesa – il primo su impulso della Consigliera di Parità di Regione Liguria, il secondo promosso dall'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova – la Camera di Commercio, nel corso del 2025, ha proseguito la propria partecipazione al Tavolo permanente regionale sulla Certificazione di Genere delle imprese, cui si è aggiunto il Tavolo sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro, e al Tavolo comunale sulla Parità di Genere e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In particolare, l'Ente Camerale ha partecipato ai due seguenti eventi: il 30 giugno "Molestie e violenza zero: il ruolo della certificazione di genere in azienda", organizzato dall'Ufficio della Consigliera di Parità di Regione Liguria cui è intervenuto il Segretario Generale; il 4 dicembre il convegno sul tema della violenza economica "Conti in sospeso – Autonomia finanziaria e libertà dalla violenza di genere", organizzato da Regione Liguria con la partecipazione della Dott.ssa Anna Manca in rappresentanza del Comitato Imprenditoria Femminile genovese.

Da segnalare, infine, l'adesione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite – tenutasi il 25 novembre u.s., anche con l'adozione del Manifesto promosso dagli Stati Generali delle Donne e altri Partner del progetto.

Aspetti di rilievo del contesto esterno

Per una lettura del contesto esterno si forniscono alcuni dati salienti.

Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultrasessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32,4% contro 26,2%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono

decisamente più bassi, con una quota del 7,1% di ultrasessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 6,7%).

Il saldo tra le imprese femminili iscritte e cessate non d'ufficio è +5, migliorando rispetto all'anno precedente (-5 nel 2024); le imprese femminili attive diminuiscono di 94 unità da 14.518 a 14.424, la loro quota diminuisce leggermente dal 21% al 20,9%.

Dopo la crescita costante dal 2020 al 2023 e il calo registrato nel 2024, gli occupati tornano a salire da 352mila nel 2023 e 349mila nel 2024 a 360mila nel 2025 rimanendo ben superiori ai minimi registrati nel 2020 (319mila). La crescita ha riguardato entrambi i generi, ma in particolare il genere femminile è cresciuto di circa 9mila unità rispetto al 2024. Il tasso di occupazione maschile risulta stabile in provincia al 76,9% e guadagna otto decimi di punto nel capoluogo passando da 75,7% a 76,5%; anche il genere femminile presenta una situazione favorevole sia in provincia che nel capoluogo con una crescita del tasso rispettivamente dal 60,9% al 64,4% e dal 63,3% al 63,9%. Nel corso del 2024 la forbice del differenziale di genere si è ristretta nella provincia, mentre non altrettanto è avvenuto nel comune capoluogo. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 5,5% al 4,7% in provincia (4,8% per i maschi e 4,6% per le femmine, con il differenziale di 0,2 p.p. a favore del genere femminile) e dal 6% al 5,4% nel capoluogo. In miglioramento la situazione per i giovani tra i 15 e 24 anni di età con il tasso di disoccupazione giovanile che decresce al 20,9% nel 2025 grazie soprattutto al dato femminile che dal 25,7% nel 2024 passa al 16,6% nel 2025.

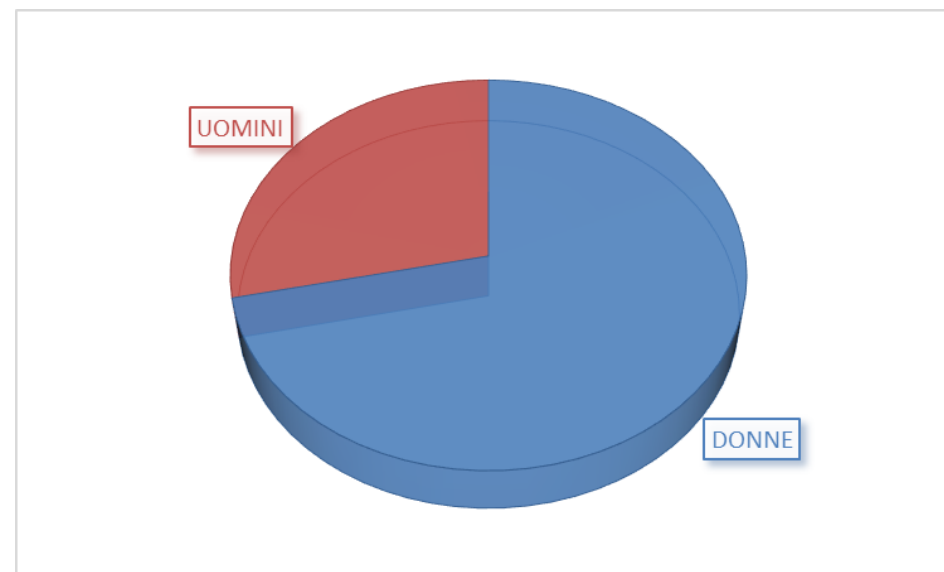
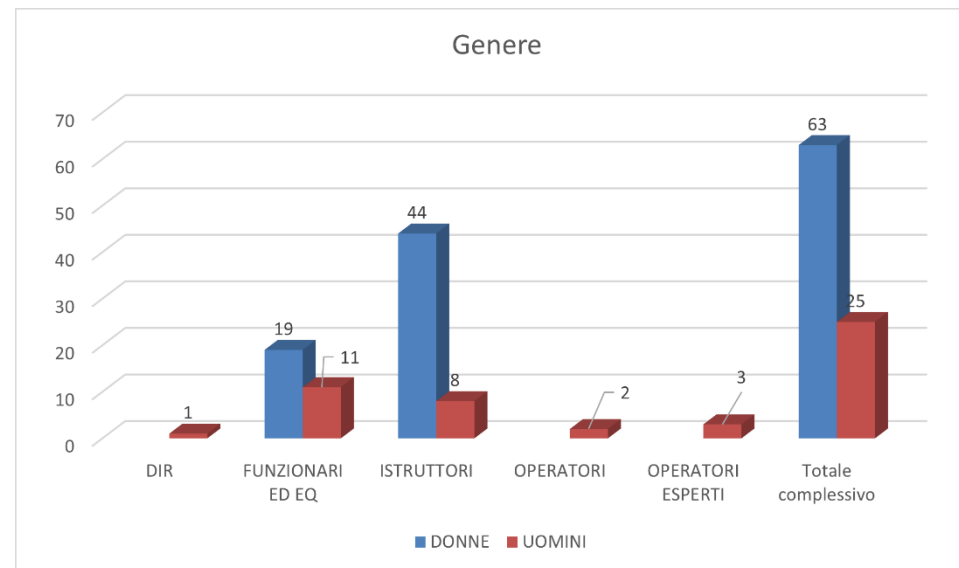
dati del contesto interno

Il personale di genere femminile continua ad essere maggioritario, essendo pari, nel complesso, a oltre il 71% del totale; ne è evidente la concentrazione nelle qualifiche intermedie.

Da segnalare, tuttavia, l'assenza della componente femminile all'interno della dirigenza, attualmente ridotta ad una sola unità oltre al Segretario Generale.

La composizione del personale camerale per Aree e genere è evidenziata più in dettaglio dal grafico a lato riportato

A seguito dell'andamento della costituzione dell'organico, alla data del 31.12.2025 la presenza femminile continuava a risultare maggioritaria, costituendo oltre il 71% del personale dipendente.

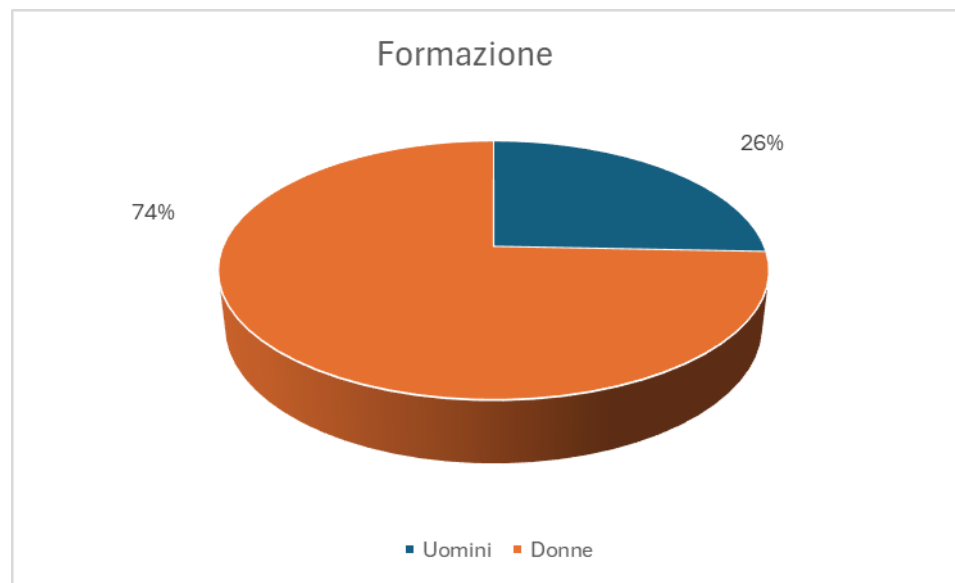
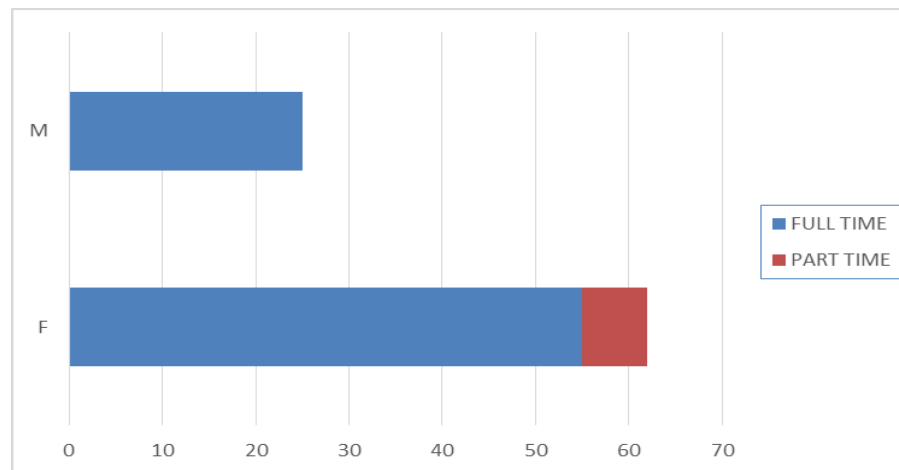


La quota complessiva di personale part time risulta ridotta rispetto al precedente esercizio attestandosi a meno del 7% del personale in organico.

L'incidenza del part-time negli anni recenti è andata progressivamente diminuendo, dato probabilmente da porre in relazione con il crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.

Al fine di consentire di fronteggiare le esigenze di conciliazione, l'Amministrazione negli ultimi anni ha soddisfatto tutte le richieste di part time, e successivamente di ripristino dell'orario full time, presentate dai propri dipendenti.

Nel 2025 la quota di personale di genere femminile che ha partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ente Camerale è stata superiore a quella maschile. Le donne hanno infatti svolto il 74% delle ore di formazione complessive, coerentemente con la composizione del personale per genere.



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si descrive di seguito, in modo sintetico, il processo seguito dalla Camera di Commercio nella stesura ed adozione della Relazione.

A conclusione dell'annualità della programmazione della performance avviata nel mese di gennaio 2025 la Camera di Commercio ha dato corso alla predisposizione della Relazione sulla performance 2025, consolidando la scelta di procedervi con l'utilizzo di risorse totalmente interne o già acquisite in relazione alla gestione complessiva del processo, e l'obiettivo di coniugare una rendicontazione conforme alla normativa con il minor costo della stessa.

Il presente documento è stato quindi realizzato sotto il diretto coordinamento del dirigente responsabile dell'Area personale con il contributo centrale dell'ufficio Pianificazione e Produttività, dell'Ufficio Controllo di Gestione e del Servizio Personale. Sono stati, inoltre, richiesti contributi specialistici del Settore Statistica e del Servizio CED Ragioneria della Camera di Commercio per i contributi rispettivamente concernenti l'analisi di clima esterno e i dati e indicatori contabili.

La gestione informatica dell'albero della performance, dei flussi di dati e delle relative elaborazioni è stata compiuta con l'utilizzo dei prodotti software dedicati forniti da Infocamere S.c.p.A.

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO
<i>Studio, analisi e verifica della normativa e delle linee guida</i>	<i>Dirigente d'Area</i>	<i>Gennaio-Aprile 2026</i>
<i>Raccolta ed elaborazione dei dati</i>	<i>a) Soggetti responsabili dell'invio dati: 1. Dirigenti e funzionari responsabili di struttura competenti per materia 2. Settore Ced Ragioneria (dati contabili, indicatori economico-finanziari)</i>	<i>Febbraio-Aprile 2026</i>
	<i>b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione: 3. Ufficio controllo di gestione/Ufficio pianificazione e produttività</i>	
<i>Verifica e validazione dei dati</i>	<i>a) Soggetti responsabili della verifica dei dati in contatto con le strutture competenti e degli interventi tecnici: Ufficio controllo di gestione/ Ufficio pianificazione e produttività b) Soggetti responsabili della validazione dei dati: Dirigenti responsabili sentiti i funzionari competenti per materia</i>	<i>Marzo-Aprile 2026</i>
<i>Redazione della Relazione sulla performance</i>	<i>a) Soggetti responsabili della redazione: 1. Ufficio pianificazione e produttività/ Controllo di gestione 2. Dirigente d'Area b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta Camerale Segretario Generale</i>	<i>Aprile -Maggio 2026</i>
<i>Approvazione della Relazione sulla performance</i>	<i>Giunta Camerale</i>	<i>Maggio 2026</i>
<i>Validazione della Relazione sulla performance</i>	<i>Organismo Interno di Valutazione</i>	<i>Maggio/Giugno 2026</i>

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della *performance*

In conclusione, del ciclo annuale di programmazione della performance, così come esso è definito dalla normativa e dalle iniziative del sistema camerale, appare necessario e doveroso tentare una valutazione complessiva sull'attività realizzata analizzando il grado di sviluppo dei processi e la misura in cui essi hanno visto l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché il livello di sinergia tra la funzione di programmazione strategico-operativa e quella finanziaria.

L'obiettivo di pervenire ad un continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione unitamente alla volontà di perfezionare, attraverso la consapevolezza di processi e risultati, il miglior perseguimento delle finalità di interesse degli stakeholders, vedono nelle presenti brevi valutazioni conclusive uno spunto per il rinnovo della programmazione e l'implementazione delle procedure in occasione dei successivi esercizi.

Nell'esercizio è proseguito l'impegno volto a perseguire l'obiettivo, auspicato dal legislatore con l'introduzione del PIAO (Piano Integrato delle attività e Organizzazione), di incrementare ulteriormente l'integrazione della programmazione strategica dell'Ente in un'ottica di massima semplificazione.

A tale scopo, in sede di prima applicazione, vengono riepilogati e sommariamente descritti i documenti adottati. Si sviluppano di seguito considerazioni di carattere generale intese a focalizzare i punti di forza e debolezza riscontrati nel ciclo della performance 2025.

Con riferimento al ciclo della performance 2025, la Camera di Commercio ha prodotto i seguenti documenti programmatici, oggetto come già segnalato di modifiche e aggiornamenti in corso di esercizio:

1. Relazione Previsionale e Programmatica 2025 (Prov. Consiglio Camerale n. 8/C del 21 ottobre 2024);
2. Bilancio preventivo 2025 (predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 405 del 25 novembre 2024, aggiornato con provv. N. 282 del 30 giugno 2025 e approvato dal Consiglio Camerale con provv 14/C del 16 dicembre 2024 e 4/C del 21 luglio 2025);
3. Budget direzionale 2025 (Del. Giunta Camerale n. 453 del 16 dicembre 2024)
4. Definizione degli obiettivi strategici, posti come obiettivi al dirigente apicale dell'Ente, volti a generare valore pubblica (Delibera della Giunta Camerale n. 423 del 25 novembre 2024);
5. Definizione degli obiettivi operativi, posti come obiettivi individuali ai dirigenti non apicali dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 693 del 05 dicembre 2024);
6. Definizione degli obiettivi posti al personale non dirigente dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 32 del 8 gennaio 2025)
7. Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) 2025-2027 (Delibera della Giunta Camerale n. 23 del 27 gennaio 2025)
8. Definizione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti 2025 dalla dirigenza apicale e non apicale (Del. Giunta Camerale n. 131 del 10 marzo 2025 ad integrazione del PIAO)
9. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente apicale (Del. Giunta Camerale 179 del 07 aprile 2025)
10. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al personale Dirigente non apicale (Dsg n. 235 del 24 aprile 2025)
11. Definizione degli indicatori necessari a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale non dirigenziale dell'Ente (199 del 07 aprile 2025)

12. Report semestrale e finale sull'andamento dei progetti strategici e operativi

Il nucleo centrale della Relazione della performance è stato costituito dagli elaborati e dai report e tabulati realizzati ad hoc, di cui ci si è avvalsi anche in sede di monitoraggio intermedio e report dei dirigenti e dei titolari di incarichi di elevata qualificazione.

La Relazione è, come sempre, arricchita delle parti introduttive descrittive e di scenario suggerite dalle indicazioni generali sulla stesura del documento.

Come già indicato, nel corso dell'esercizio, l'Ente ha conseguito risultati ampiamente positivi rispetto agli obiettivi strategici programmati. La maggior parte degli indicatori di performance evidenzia valori superiori ai target assegnati, confermando l'efficacia dell'azione amministrativa e progettuale, in particolare nei settori della promozione economica, dell'internazionalizzazione, del turismo, della digitalizzazione e del sostegno alle imprese.

Permangono alcune criticità riconducibili ai tempi di lavorazione delle pratiche del Registro Imprese, già oggetto di specifiche azioni di monitoraggio e riorganizzazione, che non hanno tuttavia inciso sulla continuità e qualità complessiva dei servizi erogati.

Venendo a una sommaria analisi dell'esperienza del ciclo della performance 2025 si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene facciano emergere a consuntivo un carattere di maggior rilievo, richiamando in proposito alcuni elementi emersi dalla "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" che, come previsto dall' art. 14 comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 150/2009, curata dall'Organismo Interno di Valutazione.

L'analisi relativa alla fase della pianificazione ha continuato ad essere effettuata sulla base delle previsioni che hanno rivisitato il quadro degli adempimenti programmatori per le Pubbliche Amministrazioni con

l'introduzione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) (Decreto-legge 80/2021 convertito in Legge 113/2021).

Si è, dunque, dato corso alla definizione e formalizzazione del PIAO entro il previsto termine di gennaio, utile a garantire la dovuta coerenza temporale tra la definizione della programmazione e la realizzazione degli obiettivi di performance.

Il documento, strutturato in cinque sezioni secondo lo schema condiviso da Unioncamere, reca i contenuti dei precedenti Piani armonizzati, in una logica di integrazione nei loro elementi fondamentali, partendo da un'analisi del contesto di riferimento maggiormente approfondita rispetto alle diverse dimensioni di analisi.

Nella sezione III è stata esplicitata la performance dell'Ente in termini di valore pubblico generato attraverso la realizzazione degli obiettivi strategici, già definiti dalla Giunta e discendenti concretamente dal nuovo quadro strategico delle iniziative e dei programmi, espressi in occasione dell'avvio del mandato consiliare nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio Camerale con delibera 8/C in data 21 ottobre 2024.

Sono stati, inoltre, riportati i diversi livelli di programmazione degli obiettivi conseguentemente definiti e attribuiti ai dirigenti e al restante personale dell'Ente.

Si segnala la previsione dello specifico obiettivo (obiettivo strategico 14) diretto a garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, coerentemente alle indicazioni operative fornite dalla circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale, emanata al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

La circolare specifica, infatti, come, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, le Amministrazioni debbano provvedere ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

Come previsto dal sistema di valutazione dell'Ente, il raggiungimento di tale obiettivo è valutato, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Come evidenziato dalla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, ad ogni obiettivo sono stati opportunamente associati più indicatori di diversa tipologia (efficacia, efficienza, stato delle risorse, e data), mentre non sono ancora stati introdotti in maniera sistematica indicatori di tipo qualitativo, sebbene sia stata estesa ulteriormente l'attività di rilevazione della *customer Satisfaction* che ha coinvolto diversi Settori e dei cui esiti si dà conto nell'ambito dell'Allegato 6 alla presente Relazione recante le Informazioni sulle attività realizzate dai diversi Settori al fine di conseguire gli obiettivi di performance prefissi.

È stata, inoltre, perseguita la coerenza tra il livello strategico e il livello operativo anche considerato che il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici è determinato dal raggiungimento degli obiettivi operativi collegati e tenuto conto che alcuni dei quali hanno carattere trasversale e vedono coinvolte più unità organizzative.

Nella valutazione complessiva del ciclo della performance rileva lo sforzo di integrazione degli strumenti di programmazione confluiti nel PIAO.

Anche la redazione della sezione dedicata alla programmazione dei fabbisogni del personale 2025-2027, nella definizione della consistenza della dotazione organica e nella pianificazione dell'esercizio delle rinnovate facoltà assunzionali, ha tenuto conto della pianificazione della performance dell'Ente garantendo profili di coerenza, anche economica, tra i due livelli di programmazione.

Inoltre, nella fase di definizione e costituzione, il Fondo risorse decentrate, destinato al finanziamento del salario accessorio del personale, è stato in parte quantificato sulla base degli obiettivi di performance indicati nella sezione 3.2.1 del PIAO, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 79 del CCNL 16 novembre 2022.

Si segnala, inoltre, come sia stato ritenuto opportuno, sulla base del documento condiviso da Unioncamere nazionale, recante alcuni obiettivi di sistema per i Segretari Generali e il personale dirigenziale delle Camere di Commercio, verificare la coerenza degli obiettivi gestionali già assegnati con le previsioni elaborate a livello di sistema, pur mantenendo prioritaria nella pianificazione strategica l'attenzione agli effettivi e peculiari interessi del territorio.

Nel presente documento è stato, dunque, fornito riscontro sul perseguimento degli obiettivi rilevanti ai fini della previsione di cui all'articolo 79, comma 1, lett. a) del Ccnl 16 novembre 2022 dei quali è stato attestato un positivo esito tale da giustificare l'erogazione delle risorse previste al personale camerale, previa applicazione del sistema di valutazione.

Con particolare riferimento al sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, documento cardine del ciclo della performance, anche per l'esercizio 2025 l'Organismo Interno di Valutazione (OIV) ha riferito sul funzionamento complessivo del sistema stesso rilevandone l'adeguatezza dell'impianto metodologico, la coerenza con i criteri indicati dalla normativa degli obiettivi assegnati al personale dirigente, apicale e non apicale, e al restante personale.

È stata ugualmente espressa l'idoneità del processo di monitoraggio sull'andamento della performance collettiva e individuale, garantito anche da un buon utilizzo di sistemi informativi, che consente una valutazione finale in grado di evidenziare un'elevata differenziazione dei giudizi.

Inoltre, in applicazione del disposto di cui all'articolo 9, comma 1, del D.Lgs 150/2009, con riferimento alla misurazione della performance individuale dei dirigenti dettagliata dal Modulo I, Sezione I, del sistema di cui trattasi, sono stati previsti e distinti alcuni obiettivi individuali al cui raggiungimento collegare la valutazione e la conseguente corresponsione della retribuzione di risultato.

Il sistema dei controlli interni appare avere già raggiunto un adeguato livello di funzionamento, con le necessarie caratteristiche di integrità e trasparenza.

Si confermano le indicazioni già fornite rispetto a possibili azioni di volte a migliorare l'integrazione della pianificazione strategica nello strumento del PIAO, che richiedono più esercizi per poter essere completamente attuate.

Nel più ampio orizzonte della pianificazione del ciclo della performance, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Interno di Valutazione si possono ipotizzare le seguenti proposte di interventi, tali da consentire di raggiungere dei possibili margini di miglioramento.

Possono essere rafforzati gli indicatori qualitativi e orientati agli outcome al fine di consentire una rappresentazione più completa del valore pubblico generato dall'azione dell'Ente. A tal fine è possibile la maggiore valorizzazione delle informazioni derivanti dalle indagini di customer satisfaction e dai feedback degli utenti, rafforzando ulteriormente il coinvolgimento degli stakeholder nelle attività di valutazione dei servizi dell'Ente.

In attesa della prossima programmazione di mandato che consentirà la migliore assonanza delle strategie operative con le variabili che condizionano in maniera quanto mai veloce e non sempre prevedibile il quadro operativo dell'Ente, è possibile prevedere qualche aggiornamento nell'impianto programmatico della performance perseguendo, in particolare, una razionalizzazione del numero complessivo degli obiettivi strategici, concentrandosi sulle priorità emergenti.

È, inoltre, auspicabile la definizione di target progressivamente più sfidanti, in coerenza con i risultati positivi già conseguiti;

Le linee di miglioramento individuate si inseriscono in una prospettiva di continuità e rafforzamento di un sistema della performance già maturo e affidabile, e costituiscono un riferimento operativo per la nuova programmazione strategica, mantenendo invariati i livelli di compliance normativa e rafforzando l'efficacia dell'azione amministrativa.

Allegati

ALLEGATO 1- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 2- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI OPERATIVI

**ALLEGATO 3 – DOCUMENTO TECNICO DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DIRIGENTE
APICALE**

**ALLEGATO 4 – DOCUMENTO TECNICO DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DIRIGENTI
NON APICALI**

**ALLEGATO 5 –OBIETTIVI PERSONALE NON DIRIGENTE: ELENCO E TABELLA
RIEPILOGATIVA ESITI**

ALLEGATO 6 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2025